

ESPLANADE
BOUTIQUE HOTEL
★★★★
chic & cool
wedding
PAESTUM

SAVOY
BEACH HOTEL
★★★★L
luxury hotel
PAESTUM

Amministrative 2019. 33 Comuni al voto Capaccio Paestum e Sala Consilina i più grandi

BARTOLO SCANDIZZO

Come nelle migliori sceneggiate il colpo di scena è arrivato puntuale: quando i protagonisti ancora in campo si accingevano a percorrere l'ultimo miglio con la presentazione delle liste e dei simboli alla commissione elettorale comunale, la lista dei cittadini a "5 stelle" è stata esclusa dalla competizione elettorale di Capaccio Paestum.

Il motivo è tanto banale quanto beffardo! Dopo un'attesa di 3 mesi e più dalla richiesta di ottenere la bollinatura da parte dei detentori del "diritto" di concedere il simbolo divisi tra Roma e Milano, l'agognato ok è arrivato giusto due giorni

SEGUE A PAGINA 9



CILENTO DI CORSA

Al via la 6^a edizione

BARTOLO SCANDIZZO

Con un incremento di circa il 12% rispetto all'edizione del 2017 il circuito Cilento di Corsa ha fatto un bel passo in avanti nella direzione di dare alla nostra realtà un ruolo importante come territorio dove



SEGUE A PAGINA 14

SONDAGGIO

**Elezioni amministrative.
Chi sarà il prossimo sindaco
di Capaccio Paestum?**



Franco
Alfieri



Enzo
Sica



Italo
Voza

Esprimi la tua preferenza sul sito
www.unicosettimanale.it

SALA CONSILINA

**Cavallone, Cartolano e
Carrazza sono i candidati**



CONO D'ELIA

Alla fine sarà una competizione tra 3 avvocati e tra 3 C. Si può sintetizzare così quanto andrà in scena a Sala Consilina nelle prossime 3 settimane.

SEGUE A PAGINA 9

L'INSERTO
in uscita domenica 05/05/2019



CAPACCIO PAESTUM

**Interviste a
4 giovani candidati**

CHIARA SABIA



INTERVISTE A PAGINA 6

FELITTO

**Intervista a
Angelo Trotta**

MONICA ACITO



INTERVISTA A PAGINA 11

FEDE E SOCIETÀ

**Post
Scriptum**

L. R.

Il bios di Gesù proposto nelle scorse settimane è un tentativo di esegesi romanizzata frutto di una esperienza di ricerca che ha alternato ricordi e memoriale per riflettere sulla condizione umana e consolidare la consapevolezza che il nous da sempre è la migliore risorsa per porre

SEGUE A PAGINA 13

L'AFRICA NEL CUORE

**"Viva viva
'o Senegal!"**

PAOLA CURSARO



ARTICOLO A PAGINA 10

I VIAGGI DEL POETA

**Da Capodifiume a
Ponte Barizzo**

GIUSEPPE LIUCCIO

Nel dolce tramonto di una primavera avanzata sono ebbre di luce le anatre allo scialo libero dell'acqua dell'ansa del fiume, che fu santuario alla dea dei frutti. Il Salso gorgoglia e rifrange argento nel breve

SEGUE A PAGINA 12

Copia singola € 1,00 - Abbonamento annuale € 12,00
Per abbonarsi Codice IBAN: IT55 Y083 4276 1400 0401 0040 585 intestato a Calore s. r. l.



Elegante villa
per eventi e cerimonie
A POCHI PASSI DA PAESTUM.

VIA CHIAZZINO, 20 - C.DA TEMPALTA DI ROCCADASPIDE (SA)
TEL. 0828 1998877

PW
PAESTUM WATCH
Via Magna Graecia | 84047 CAPACCIO PAESTUM
Per informazioni:
0828 725088
gioielleriamarandino@tiscali.it

WWW.SPAZIOAUTO.INFO
SPAZIOAUTO
CONCESSIONARIA PLURIMARCHE

Amministrative 2019. 33 comuni al voto

Capaccio Paestum e Sala Consilina i più popolosi

ALBANELLA

Candidato sindaco
Rosolino Bagini (detto Enzo)

Un Paese per tutti
Maria Teresa Cammarano (detta Teresa), Veronica Cammarano, Michele Cerruti, Carmen Croce, Gabriella De Rosa, Stefano Lanza, Antonella Maraio, Giovanni Mazza, Anna Tierno, Dino Verone, Vito Capozzoli, Mario Rosario Verderame (detto Rosario).

Candidato sindaco

Renato Josca
Vince Albanella

Domenico Scorziello, Paola Zunno, Vincenzo Frunzo, Carolina Cammarano, Ciro Lamberti, Maria Sofia Gorrasi, Edoardo Vito, Claudio D'Angelo, Carmelo Suozzo, Angela Frunzo, Rosangela Gargano.

Candidato sindaco
Pasquale Mirarchi

ViviAmo Albanella

Giuseppe Costantino, Andrea Iannoto, Gianfranco Parente, Gaetano Suozzo, Chiara Aufiero, Giancarlo Carrano, Stefania Lettieri, Teresa Russo, Cristian Guadagno, Pino Minichino, Eva Costantino.

ASCEA

Candidato sindaco
Pietro D'Angiolillo

Insieme per Ascea
Luigi Agresta, Cammarano Antonio, Francesco Ca-

scio, Angela D'Angelo, Renata Di Genio, Carmela Greco detta Carmen, Genaro Greco, Valentina Pica, Vincenzo Piza, Emilio Puglia, Stefano Sansone, Alessandra Vaccaro.

Candidato sindaco
Egidio Criscuolo

Fare Ascea
Paolo Avallone, Caterina Cammarano, Ferminil D'Agostino detto Mino, Maria D'Angiolillo, Giorgia Di Bello, Maria Teresa Di Martino, Nunzio Dragone, Antonello Feola, Lucia Graziuso, Luigi Mautone detto Gigi, Biagio Monzo, Ovidio Pica.

AULETTA

Candidato sindaco
Pietro Pessolano

Uniti per Auletta
Antonio Adesso, Angela Cafaro, Luigi Cavallo, Onofrio Cocozza, Danae Gavioli, Rosanna Langone, Claudio Parisi, Franco Robertazzi, Carmine Soldovieri, Luigi Vignuoli.

Candidato sindaco
Antonio Caggiano

Auletta Nova
Patrizia Buccino, Giulio Cafaro, Antonio Casella, Antonella Cavallo, Gerardo detto Nino De Mafutiis, Donato Gagliardi, Maurizio Lamattina, Giuseppe Manzo, Gabriel Micholca, Donato Opromolla.

BELLOSQUARDO

Candidato sindaco
Serafino Budetta

Per Bellosguardo liberi e forti
Michele Resciniti, Antonio Miele (detto Tonino), Ernani Fiore, Claudio Pepe, Fiorella Croce, Giuseppe Scaramella, Giu-

seppe Tucci (detto Piccolo), Fabio Messina, Michele Pepe, Michele Capozzolo.

Candidato sindaco
Giuseppe Parente

Bellosguardo bene comune Uniti per il futuro
Romano Brancato, Cristiano Campitelli, Pietro Masi, Mattia Passarella, Francesco Peduto, Antonia Pepe, Francesco Scorza, Alessandro Tucci, Emilio Vastola.

CAGGIANO

Candidato sindaco
Modesto Lamattina

Caggiano Comune
Antonio Adesso, Giovanni Caggiano, Carmine Carucci, Giuseppe Grippo, Angela Maria Isoldi, Giuseppe Isoldi, Cristiano Lamattina, Giuseppe Lamattina, Pasquale Lamattina, Giuseppina Maraia.

Candidato sindaco

Angelo Lorusso
CambiaMenti

Mario Cafaro, Davide Caggiano, Vittorio Grippo, Ciro Lorusso, Simone Lupo, Federico Pucciarelli, Carmela Isoldi.

CAMPORA

Candidato sindaco
Antonio Morrone

Uniti per Campora
Feola Giovanni, Gnarra Giovanni, Laurito Mario, Calabria Giuseppe M., Santangelo Fiorenza, Rizzo Angelo, Feola Stefania.

Candidato sindaco
Maurizio Galzerano

Campora unita
Feola Antonella, Piccetti Renato, Scavariello Pasquale, Carone Teodosio,

SEGUE A PAGINA 3

Conforti
Linea Legno

ARREDO - INFISSI - PORTE - SCALE

SEDE/SHOW ROOM
FONTE di Roccadaspide (SA) | 0828 943176 - 339 4827994
confortigabriele1972@gmail.com | www.conforti-design.it

find us on

DA 15 ANNI SEGUIAMO LA TUA INNOVAZIONE

15° ANNIVERSARIO
2000 > 2015

La certezza di un'auto sicura?
www.spazioauto.info

SPAZIOAUTO
concessionaria plurimarche • noleggio • officina

Amministrative 2019. 33 comuni al voto

Capaccio Paestum e Sala Consilina i più popolosi

SEGUE DA PAGINA 2

Martire Matteo, Casuccio Carmela, Scavariello Sergio.

CAPACCIO PAESTUM Candidato sindaco

Francesco Alfieri

Uniti per Capaccio Paestum

Ettore Bellelli, Rosalinda Calamusa, Teresa D'Alessio, Antonia Daniele, Nico De Rosa, Giovanni Desiderio, Eugenio Guglielmotti, Antonio Mautone, Rosaria Merola, Francesco Petraglia, Giancarlo Piano, Maria Luisa Poppiti, Carmen Lorenza Sacco, Rosaria Santomauro, Antonio Scariati, Lucia Tagliaretti.

Concretezza e Stabilità con Alfieri

Lucio Conforti, Katia Daniele, Antonio Di Filippo, Angela Di Lucia, Sara Di Mottola, Fiorenzo Grompone, Carmen La Rocca, Gianfranco Masiello, Antonio Mastandrea, Orlanda Annarita Mauro, Anna Samantha Mitrano, Anna Maria Monte, Fernando Nunziante Mucciolo, Cinzia Sabia, Maria Vignola, Olga Voza.

Insieme per Alfieri

Rosanna Beatrice, Claudio Caraffa, Giovanna Carocchia, Luciano Ciuccio, Marco De Santis, Claudio Di Blasi, Vincenzo Di Riso, Anna Giliberti, Maria Giugliano, Angelo Merola, Filomena Picone, Alberto Rizzo, Michele Torlo, Rossella Vecchio, Paolo Volpe, Ciro Vuto.

Il Popolo Capaccio Paestum Franco Alfieri Sindaco

Georgiana Achitei, Davide Annunziato, Domenico Camardo, Paola Antonia Cortese, Claudia D'Angelo, Donato De Rosa, Rosanna Desiderio, Maria Antonietta Di Filippo, Emilia Erra, Fernanda Gorga, Granato Ianniello, Maria Ferdinando Mucciolo, Angelo Peduto (detto Gray), Vincenzo Rubini, Gesù Sica.

Energie in Comune con Alfieri

Pasquale Accarino, En-

rico Bisantis, Boulaghmal Mehdi, Andrea Campanile, Vincenzo Cioffoletti, Anna Di Napoli, Manlio Donatiello, Gennaro Esposito, Antonella Ferri, Emilia Greco, Angelica Paolino, Domenico Raito, Giovannina Ricci (detta Giovanna), Costantina Stio, Francesco Visco, Silvana Patrizia Visconti.

Alfieri Sindaco

Rosaria Ariete, Giuseppina Borrelli, Giovanni Cirone, Vito Desiderio, Donatella Di Filippo, Giancarlo Di Filippo, Antonio Di Stasi, Anna Ferrucci, Claudia Modugno, Pietro Noce, Rosanna Pellegrino, Maria Rosaria Picariello, Giuseppe Pipino, Umberto Puca, Emanuele Sica, Roberto Valva.

Alfieri per Capaccio Paestum

Carmine Carocchia, Goisùè Cerrato, Giusy Cetrangolo, Igor Ciliberti, Antonio Coviello, Manila De Vivo, Maria Franco, Maria Marino, Giuseppe Martuciello, Gabriele Mauro, Pasquale Mazza, Maurizio Paolillo, Teresa Piano, Giuseppe Ristaldi, Elena Antonia Sabia, Rosario Stanzone.

Democrazia Capaccese con Franco Alfieri sindaco

Marina Agosto, Antonio Agresti, Fabio Barlotti, Giuseppe caceci, Francesco D'Avino Junior, Mariateresa Di Filippo, Gianni Di Spirito, Rosita Galdi, Michele Gallo, Carmela Mantella, Patrizia JMartino, Michele Milano, Stefania Nobili, Isabella Russo, Vincenzo Santoro, Fabio Scariati.

Candidato sindaco

Vincenzo Sica

Insieme SICAmbia

Martina Alessio, Tiziana Catania, Pasquale Cetta, Nicola Angelo Craba, Carmine De Rosa, Cosimo Di Filippo, Pietro Falivene, Maria Rosaria Gerundo, Maria Rosaria Giuliano, Annamaria Graziuso, Francesco Longo, Donato Merola, Francesco Palladino, Matteo Picariello, Deborah Eliana Rinaldi, Maria Grazia Volpe.

Marino Azzurri

Pasquale Marino, Giuseppe Bottalico, Giuseppe Bruno, Mariacarmela Buccino, Manuela Ceruti, Domenico D'Angelo, Daniela Galardi, Giancarlo Lavigella, Fausto Marandino, Paola Merola, Salvatore Nacarolo, Rosanna Orlando, Silvana Tortora, Sabrina Valva, Domenico Vecchio (detto Mimmo).

Lega Salvini

Antonio Accarino, Pasquale Borello, Vincenza Buonanno, Monica Caiazzo, Natascia Cammareri, Fabio D'Alessandro, Eduardo D'Alessio, Filomena Di Luccio, Emilio Gatto, Nicoletta Giuliani, Mara Grimaldi, Palmira Giovanna Mucciolo, Maria Gabriella Natale, Antonio Scovotto, Grazia Sepielli, Carmine Tedesco.

Fratelli d'Italia

Antonella Caiazzo, Raffaele Caputo, Giuseppe Casella, Cosimo D'Angelo, Annasofia Di Palma, Michelina Di Spirito, Rossella Gioia, Itala Iannello, Serena Landi, Donato Mauro, Antonio Mollo, Genovea Nappo (detta Genny), Angelo Quaglia, Domenico Ron-

dinella, Francesco Sica, Carmela Trippa.

Candidato sindaco Italo Voza

Tre Torri

Domenica Barlotti (detta Dominique), Antonio Cataneo, Alessio D'Angelo, Iolanda De Napoli, Lucio Di Filippo, Antonio Di Giacomo, Alexandra Flavia Grattacaso, Giuseppe Iannacco, Carmine Merola, Giuseppina Mitrano (detta Giusy), Michele Naddeo, Petronela Maria Padurariu, Donatella Pannullo, Donatella Raeli, Luca Sabatella, Mattia Tarallo.

Avanti Capaccio Paestum

Rosaria Bavoso, Carmine Caramante, Monica Cinnelli, Alessandra Gaito, Mauro Gnazzo, Grazia Gorrasi, Antonella Grandino, Domenico Maffione, Sergio Mancoletti, Nicole Mandetta, Marianna Matrone, Lorenzo Nacca, Ulderico Paolino, Pasquale Petraglia, Annamaria Rizzo, Angelo Santomauro.

Adesso Capaccio Paestum

Emanuele Cavaiolo, Filomena Ciaurro, Milena Cicatiello, Luigi De Padova, Giovanna Esposito, Carmine Federico, Carmela Galasi, Lara Marino, Oscar Nicodemo, Gaetano Pecora, Fausta Petraglia, Antonina Privato, Antonio Procida, Gaetano Rubini, Giovanni Taddeo, Ottavia Voza.

Capaccio Paestum Futura

Pia Adinolfi, Enrico Bellelli, Vincenzo Cerullo, Donato D'Angelo, Giovanni Flagello, Elisa Marandino, Mirella Marra, Giovanni Monzo, Ada

Nigro, Ulderico Paradiso, Roberta Perrotta, Dario Petraglia, Carmine Perozziello, Francesco Pipolo, Maria Rizzo, Giocondo Vivone.

CASALBUONO Candidato sindaco Carmine Adinolfi

Uniti per Casalbuono

Ester Bianculli, Antonio Curcio, Maria Rosaria Ferraro, Vincenzo Gallotto, Giuseppe Loguerio, Domenico Mascaro, Giovanni Menta, Nicola Menta, Vincenzo Ponzo, Attilio Romano.

Candidato sindaco Francesco Romano

Civica per Casalbuono

Biagio Mango, Massimo Pace, Sabato Cervino, Luigi Vertucci, Vito Abramo, Francesco Rosso, Giuseppe Vita, Luigi Cardiello, Nuncia Rinaldi, Michele Masullo.

CASALETTO SPARTANO

Candidato sindaco Giacomo Scannelli

La nuova primavera

Guido Curcio, Pier Nicola Falce, Albano Lovisi, Daniele Lovisi, Luciano Lovisi, Biagio Montesano, Nicola Natale, Mario Novellino, Francesco Rosso, Toni Torre.

Candidato sindaco Concetta Amato

Insieme si può

Antonio Menta, Domenico Vassallo, Vincenzo Curcio, Francesco Polito, Enrico Galatro, Franco Rosso, Vincenza Gaetani, Paolo Amato, Nicola Napoli, Francesco Amato.

CASELLE IN PITTARI

Candidato sindaco Giampiero Nuzzo

Uniti per Caselle per con-

SEGUE A PAGINA 4

Olio Stilla, tutto in una goccia.

Stilla Dalla tua terra alla tua tavola, olio Stilla valore fondamentale della dieta mediterranea. Stilla, profumi e sapori della tua terra.

AGRIOL

Amministrative 2019. 33 comuni al voto

Capaccio Paestum e Sala Consilina i più popolosi

SEGUE DA PAGINA 3

tinuare a crescere

Maurizio Tancredi, Fausto Barbella, Giuseppe Costa, Maria Costanzo, Gerardo Gallo (detto Gianfranco), Pietruccia Greco, Ivan Nicodemo, Gianluca Ragone, Giovanni Rivello, Domenico Torre (detto Mimo).

Candidato sindaco

Michele Granato
Rinasci Caselle

Maria Crocchia, Nicola Ettorre, Giovanni Fiscina, Gianpietro Greco, Giacomo Materazzi, Antonella Pellegrino, Michele Ragone, Pasquale Salamone, Francesco Torre, Antonio Rivello.

CASTELNUOVO CILENTO

Candidato sindaco
Eros Lamaida

Uniti Continuiamo
Carmine Carleo, Cerone Lezzieri, Cataldo Cianfaro detto Dino, Ylenia Di Santi, Ernesto Lombardi, Angelo Mascolo detto Gervasoni, Monia Monzo, Antonio Parente detto Toni, Eros Pinto, Sabato Scelza.

Candidato sindaco

Roberto Scola

Impegno per il bene comune
Alfonso Sicignano, Eugenio Guzzo, Daniele Leoni, Luca Ogliaruso, Gloriana Pinto, Michele Rotolo, Mariacristina Iannuzzi, Enrico Cammarota, Antonio Delle Greca, Giovanni Lambiase.

CICERALE

Candidato sindaco
Gerardo Antelmo

Scriviamo il Futuro
Antonio Di Motta, Angela Manzo, Giovanni Avenia, Pietro Cafasso, Carla Gatto, Gianluigi Carpinelli, Nicola Rizzo, Giorgio Tedone, Daniele Verdevalle, Matteo Del

Galdo.

Candidato sindaco

Domenico Corrente

Doppia spiga di grano - Uniti per Cicerale

Pasquale Valente, Massimo Arundine, Rosanna Cammarota, Daniela Corrente, Loredana Mollo, Annamaria Ruggiero, Domenico Tesoniero, Marcello Torrusio, Angelo Voria, Nicolina Ariana detta Nicla.

CUCCARO VETERE

Candidato sindaco

Aldo Luongo

Territorio è Libertà

Mariagrazia Libardi, Francesco Di Spirito, Giovanni Lombardi, Antonio Merola, Francesco Lombardi, Cesare Di Pizzo, Gerardo Curcio.

Candidato sindaco

Carmine Autunno

Uniti per Cuccaro

Luigi Reda, Reginaldo Lombardi, Donato Gatto, Nevio Gallo, Teresa Spadafora, Ugo Baldassarri, Carmine Cortazzo.

FELITTO

Candidato sindaco

Carmine Casella

Per Felitto

Bruno Cavallo, Alessio Colucci, Rosaria Di Stasi (detta Rosanna), Antonio Gnazzo, Marta Gnazzo, Crispino Rizzo, Francesco Roselli, Cosmo Sabetta, Antonio Sabetta, Antonio Salerno (detto Tonino).

Candidato sindaco

Angelo Trotta

Felitto bene comune

Michelina Bertone, Giuseppina Di Stasi, Damiano Mazzaccaro, Pierluigi Morena, Rosaldo Pagnotto, Giusi Piumelli, Lorena Prinzo, Antonio Riviello, Gianfranco Schiavo, Lucido Schiavo.

FUTANI

Candidato sindaco

Aniello Caputo

Impegno per Futani Castinatelli Eremiti

Felice Merola, Gennaro Ruocco, Raffaella Ruocco, Raffaele Ruocco, Filippo Marco Tambasco, Cono Gagliardi, Antonio Forte.

Candidato sindaco

Pina Lamanna

Il Campanile

Mariamaura Lisanti, Vincenzo Amorelli, Nellina Sabatina Caputo, Giuseppe Tambasco, Silvano Antonio Rambaldi, Mauro Lisanti, Michela Forte.

GIOI

Candidato sindaco

Leopoldo Errico

Uniti per Gioi

Giuseppe Barbatto, Raffaella Grasso, Antonio di Matteo, Carmelo D'Amato, Daniele D'Urso, Valentino Longo, Anita Prinzo, Anna Orrico.

Candidato sindaco

Graziano Barbato

Un cuore comune, che batte per Gioi Cardile

Vito Del Prete, Rosaria Santomauro, Nicola Gianico, Nicola Nese, Antonio Gogliucci Giovanni D' Aiuto, Luca Rizzo, Rossanna Nastasi, Carmine Ruggiero, Angelo Costantino.

Candidato sindaco

Mariateresa Scarpa

In comune, crescere insieme

Michele Astore, Ernesto, Bianco, Angelo De Marco detto Lillo, Carmelo Gogliucci Lucio, Gogliucci Enza, Rosario Rosario, Nicola Nastasi, Antonio Palladino, Vincenzo, Rizzo, Davide Siniscalco.

LAUREANA CILENTO

Candidato sindaco

Raffaele Marciano

Uniti per Laureana

Pietro Cappuccio, Fabio Caserta, Maria Di Maggio detta Giovanna, Anna Lerro, Francesco Donabella, Gennaro Narducci, Giacomo Nigro, Francesco D'Amato, Pietro Sellitti, Francesco Florio.

Candidato sindaco

Angelo Serra

I Lauri - Impegno e concretezza

Cono Barile, Francesco Cardone, Giuseppe Della Pepa, Francesco Gasparro, Francesco Nigro, Francesco Marino detto Mago, Antonio Pecora, Francesco Serra, Giovanni Serrone, Simone Voso.

MONTANO ANTILIA

Candidato sindaco

Alberto Del Gaudio

Uniti per crescere

Bianco Agostino, Iginio Cardinali, Nadia Carrato, Alfonso Citera (detto Gianfranco), Elena Galletta, Lucio Galletta, Saverio Gammarano, Mauro Rosiello, Rita Salsano, Sebastian Valiante.

Candidato sindaco

Luciano Trivelli

Insieme per Montano

Abatemarco Massicelle
Andrea Balbi, Marco Scaniello, Giovanni Lamanna (detto Gianluca), Angelo Forte, Sabatino Forte, Sofia Immacolata Rosaria Peluso, Pasquale Martucciello, Valentino Gaudio, Luca Lipiani.

MORIGERATI

Candidato sindaco

Vincenzina Prota

Insieme nel futuro

Cono D'Elia, Pietro Nicodemo, Demetrio Perazzo, Carmen Menta, Massimiliano La Rocca, Giuseppe Vallone, Mariangela Falcone, Francesca Bifano.

Candidato sindaco

Donato Linda Maria

Uniti per crescere

Pasqualino De Biase, Gianfranco Ionitto, Emilio Abbadessa, Carmine Mario Sansalone, Giovanni Ignacchiti, Anna Maria Castaldi, Antonio Reitano, Enrico Nicodemo.

OMIGNANO

Candidato sindaco

Raffaele Mondelli

Pace e Progresso

Antinolfi Gerardo, Di Ruggiero Giuseppe, Feo Lucia, Lerro Gennaro, Lombardozzi Rodolfo, Malatesta Emanuele Giancarlo, Morinelli Maria, Popolizio Federico, Tierno Grazia, Vaccaro Leonardo.

OTTATI

Candidato sindaco

Eduardo Doddato

Continuità & Sviluppo

Angelo Aquara, Giuseppe Bamonte, Virginia Beneventano, Sonia Fasano, Biagio Marino, Carmine Marino, Corrado Marino, Daniele Monaco, Giovanni Monaco, Gennaro Pugliese.

Candidato sindaco

Elio Guadagno

Democrazia Partecipativa

Maria Teresa Pepe, Michele Aliberti, Angelo Costantino, Ernesto Di Piano, Franco Fasano (detto Francuccio), Antonio Francione, Pasquale Guadagno, Martino Luongo, Davide Pugliese, Basilio Sabetta.

ROFRANO

Candidato sindaco

Nicola Cammarano

Cambiamo Rofrano

Alberto Aliprandi, Piera Caputo, Franco De Benedictis, Giovanni Donnantuoni, Giuseppe Esposito, Mario Iorio, Carmine Lettieri, Federico Lettieri, Francesco Lettieri, Bartolomeo Mazzeo.

Candidato sindaco

Pasquale Cetrola

Alternativa per Rofrano

Vincenzo Ambruosi, Antonietta Buccianti, Michele Cetrola, Maria Lucrezia di Sevo, Pietro Gerrieri, Michele Lettieri, Angelo Raffaele Milone,

cgmstampa.it

cgm INDUSTRIA 1974
LITOGRAFICA

PRESTAMPA
STAMPA
NOBILITAZIONE
ALLESTIMENTO
PACKAGING

LAstampa**creativa**

via Malagenia Z.I. 84061 Ogliastro C.to SA
tel. 0974 844 039 - fax 0974 270 161
info@cgmstampa.it

Amministrative 2019. 33 comuni al voto

Capaccio Paestum e Sala Consilina i più popolosi

SEGUE DA PAGINA 4

Antonio Pandolfo, Giovanni Romano, Giuseppe Ronsini.

SALA CONSILINA Candidato sindaco Francesco Cavallone Sala Viva

Nicola detto Nico Colucci, Anna Di Somma, Olga Farina, Michele Galiano, Elena Gallo, Vincenzo Garofalo, Luigi Giordano, Bartolo Lettieri, Gelsomina detta Gelsi Lombardi, Antonio detto Coccione Lopardo, Rosa Melillo, Michele Petrazzuolo, Francesco Spinelli, Michelina Anna detta Michelanna Spolzano, Maria Stabile, Armida Tortoriello.

Candidato sindaco Alessandro Carrazza Evoluzione Sala

Rosy Botta, Giuseppe Canonico, Loredana Maraniello, Arcangelo Casale, Giuseppe Cioffi, Giuseppe Cirillo, Pasqualino Cuozzo, Anna Gerarda De Lisa, Felice De Rosa, Francesco Fina, Michelina Gallo, Roxana Larmini, Lucia Miele, Enza Santarsiere, Massimo Santoro, Claudio Tafuri.

Candidato sindaco Domenico Cartolano SalaSi

Luigi Arnone, Francesco detto Ciccio Coiro, Donato Doti, Domenica detta Mimma Ferrari, Pasquale Ferraro, Angela Freda, Maria Luigi detta Gina Garone, Gherardo Giordano, Fabio Longo, Nicola Memoli, Teresa Paladino, Erminia Pinto, Almerigo detto Mirko Resciniti, Carmela Ricciardi, Nicola Rosciano, Antonio detto Tonino Santarsiere.

SALENTO Candidato sindaco Gabriele De Marco Svolta popolare

Mariella Vitagliano, Angelo Gorga, Renzo Lucibello, Assunta De Marco, Italo Santoro, Enzo Passaro, Lello Mastrogiovanni, Angelo Scarpa, Antonio Loffredo, Maria Casale.

Candidato sindaco Flora Santoro Il sole nuova luce

Ovidio D'Apolito, Luigi Sollazzo detto Gigi, Anto-

nio Chiera detto Antonello, Dino Santoro, Angela D'Aiuto, Antonio Lombardi.

SAN MAURO CILENTO Candidato a sindaco Mazzarella Giancamillo

Uniti per San Mauro
Caiazzo Eugenio, Mazzarella Raffaele, Carmela Cesare, Paolillo Elena, Peluso Salvatore, Lembo Domenico, Orlando Raffaella, Trifuoggi Mario.

Candidato a sindaco Giuseppe Cilento

Insieme per San Mauro
Beatrice Carracino, Costantino Raniero La Selva, Federico Volpe, Matteo Marrocco, Giovanni Pettillo, Wanda Guariglia, Gianfranco Buonaccorsi, Giuseppe Marrocco, Veronica Schiavo, Pietro Di Gregorio.

SAN PIETRO AL TANAGRO

Candidato sindaco
Domenico Quaranta
Avanti sempre insieme
Giuseppe Auleta, Antonio Boffa, Andres Miguel Crisci, Angelo Di Benedetto, Roberta Rita Franco, Antonio Pagliarulo, Michele Zambrotti.

Candidato sindaco Piera Aromando

San Pietro in Movimento
Luciana Cardello, Rossella Cardello, Giuseppe Coiro, Giovanni Graziano, Mary Francesca Incutito, Rosario La Via, Domenico Lavista, Maria Quaranta, Antonio Ricotta.

SAN RUFO Candidato sindaco Michele Marmo

Impegno e solidarietà per San Rufo
Domenico Abatemarco, Maria Antonietta Aquino, Annamaria Gioiello, Fabio Leuzzi, Vincenzo Salvioli, Domenico Mario Setaro, Luigi Setaro, Luigi Tierno, Mattia Tierno, Rosetta Marmo.

Candidato sindaco Carmelo Marmo

San Rufo nuova
Enzo D'Alto, Antonio Marmo, Gerardina Marmo, Luigi Marmo, Aurora Navarra, Gino Setaro, Giovanni Aquino.

TORCHIARA Candidato sindaco Massimo Farro

L'Unione
Alessandro Abate, Luca Cerretani, Antonio De Vita, Alfredo Di Matteo, Gennaro Guida, Vincenza Marino, Fabio Petrullo.

Candidato sindaco Francesco Inverso

Insieme
Franco Brangi, Carlo Del Verme, Sabatino Di Mieri, Enzo Lotoro, Cristian Pico, Rodolfo Punzo, Francesco Tarullo.

TORRACA Candidato sindaco Francesco Bianco

Per Torraca
Paolo Alberti, Antonietta Bruno Cipolla, Felice Bruno, Mario Rosario Cantelmo, Anna Piera Castelluccio, Giuseppe Liano, Domenico Lovisi, Andrea Mancuso, Livio Mariella, Daniele Zicarelli.

Candidato sindaco Maria Teresa Filizola

Uniti per Torraca
Giuseppe Antonucci, Domenico Bruno, Carmine Cardino, Lucia Ciuffo, Palmira Congiusti, Giuseppe Curcio, Silvano Curcio, Stefano Grillo, Luca Lombardi, Giovanni Santoro.

TORRE ORSAIA Candidato sindaco Pietro Vicino

Per il cambiamento
Antonio Caiafa, Alessio Calicchio, Gianfranco Caputo, Antonio Carbone, Annunziato Costanzo (detto Nino), Valentina Gabellini, Giovanna Giudice (detta Gianna), Filomena Letizia (in Scavelli), Sabrina Mansi (in Castelluccio), Pietro Tripodi.

Candidato sindaco Giuseppa Vairo

Uniti ripartiamo
Maria Vasile, Rosa Nese (detta Rosanna), Giuseppe Cataldo (detto Pinuccio), Raffaele Giuliani, Donato Savino, Biagio D'Adamo, Giovanni Savino (detto Gianni), Alessandro Brandi, Lorenzo Gallo, Antonio Mariosa.

Candidato sindaco Giorgio Vassalli

La rinascita
Flavio Cataldo, Francesco Cavaliere, Nicola D'Amato, Luana Donabella, Gaetano Alessandro Dragone, Antonio Giudice, Fabrizio Giudice, Giuseppe Giudice, Giulia Padulo, Filomena Piccirillo (detta Mena).

VALLE DELL'ANGELO Candidato sindaco

Salvatore Angelo Iannuzzi
Tradizioni e progresso
Carmelo Rubano, Franco Andreiuolo, Annabel Coccaro, Francesco D'An-

drea, Antonella Gregorio in Curcio, Rosa Iannuzzi in Mastrandrea (detta Rossella), Filomena Mazzeo in Coccaro.

Candidato sindaco Nicola Coccaro

Insieme per Valle dell'Angelo
Francesco Donatiello, Antonella Coccaro in Capozzoli, Elisabetta De Plato in Caputi, Giuseppina Di Stasi ved. Iannuzzi, Franco Coccaro, Marco Andreiuolo, Angiolina Andreiuolo in Iannuzzi.

**DES
LINE**
AGENCY

**Copie
Stampa
Grafica**

Corso Italia, 39
Capaccio Paestum (Sa)
Tel./Fax: 0828.723253
email: desline@libero.it

Elezioni Capaccio Paestum. Giovani, determinati e appassionati. Gli under 30 ci sono!

Interviste a Antonio Procida, Maria Maddalena Buccino, Mattia Tarallo e Milena Cicatiello

CHIARA SABIA

Ammministrative Capaccio Paestum. Tre Candidati sindaco, 16 liste e ben 255 aspiranti consiglieri comunali, tra questi, non pochi hanno meno di 30 anni. In questo numero e nel prossimo intervisteremo alcuni di loro.

Il candidato si presenti.
Antonio Procida, 27 anni.
Lista: Adesso Capaccio Paestum

Mi chiamo Antonio Procida, ho ventisette anni e sono un praticante avvocato. Mi sono laureato in Giurisprudenza all'Università di Siena e ho conseguito un Master di II livello in Parlamento e Politiche Pubbliche presso la Luiss School of Government della Luiss Guido Carli. Mi reputo un appassionato e studioso di politica (in particolare delle istituzioni, degli enti locali e del diritto pubblico in generale); negli anni sono sempre stato impegnato in ambito giovanile tra associazioni, partiti e altri enti attivi sul territorio nel tentativo di portare avanti e rappresentare le istanze e i bisogni della nostra generazione.

Maria Maddalena Buccino, 30 anni. Lista: Marino, azzurri

Sono Maria Maddalena Buccino, per tutti Maddy, ho 30 anni, ho conseguito la maturità professionale in Tecnico della Ristorazione ed attualmente frequento un corso di studio volto al Counseling ed alla mediazione interpersonale e familiare.

Mattia Tarallo, 30 anni. Lista: Gruppo Civico Tre Torri

Mi chiamo Mattia Tarallo, ho 30 anni. Sono un avvocato. Prima di ottenere l'abilitazione professionale, ho conseguito la laurea in Giurisprudenza, nell'anno 2016, con specializzazione in Diritto Economico e gestione D'impresa, e conseguente tesi di Laurea avente ad oggetto "La Riforma dei Reati tributari". Ho avviato, inoltre, una start-up concernente un "social-network di viaggio", tuttora in via di implementazione e sviluppo.

Milena Cicatiello, 28 anni. Lista: Adesso Capaccio Paestum

Mi chiamo Milena Cicatiello, ho 28 anni, sono praticante avvocato e stagista presso la Corte d'appello di Napoli.

Da diversi anni sono volontaria presso il C.I.R.E.N.E.U.S., lo sportello sito presso i palazzi quaranta (Capaccio Scalo) che si prende cura delle persone diversamente abili e non solo, in quanto fornisce assistenza e servizi a supporto di qualsiasi tipo di disagio (economico, sanitario, familiare) e di emarginazione sociale.

Attività principale dello sportello è il laboratorio artistico, in cui si spazia dalla pittura alla ceramica e il cui scopo è quello di dare alle persone diversamente abili un'opportunità di vita migliore, favorendone l'integrazione con persone normodotate.

La mia più grande passione, insieme alla politica e al volontariato, è la poesia: sono infatti poetessa pluripremiata nei concorsi nazionali e internazionali e relatrice della



Antonio Procida

rassegna letteraria "Letteraturiamo", fondata da Fanny Cotignola e Pasquale Quaglia (che saluto con affetto).

Come mai ha scelto di concorrere a queste amministrative e perché ha deciso di appoggiare il suo candidato sindaco?

A.P. - Proprio da questi principi e presupposti nasce, in maniera spontanea ma allo stesso tempo fortemente ponderata, la mia candidatura al consiglio comunale di Capaccio Paestum; una candidatura che vuole inserirsi in un processo generazionale a lungo termine mirato al rinnovamento della classe politica e dirigente di questa città. Ed è stata proprio la forte e incisiva matrice giovanile, all'interno come all'esterno della coalizione, che mi ha convinto a scegliere la squadra di governo individuata nella figura e nella candidatura a sindaco del Dott. Italo Voza. Coalizione nel quale reputo, sia presente il giusto equilibrio tra espressioni di profili più esperti, da un punto di vista tecnico ed amministrativo, come della libera professione della società capaccese, con l'entusiasmo e il potenziale di validi giovani.

M.M.B. - Dietro suggerimento di alcuni miei grandi amici, nonché sostenitori, ho deciso di rendere pubblica la mia candidatura perché intendo contribuire alla realizzazione di una politica a favore dei giovani, delle innumerevoli famiglie presenti nel nostro paese a cui manca davvero l'aver un sostegno, e non intendo solo quello economico, ma soprattutto quello morale e concreto. Ho deciso di appoggiare il dott. Enzo Sica perché dal suo pro-

gramma emerge la chiara volontà di operare a favore delle persone bisognose e dei giovani.

M.T. - Mi candido per quei giovani che, come me, non riescono più a riconoscersi nella terra che ci appartiene, ma che comunque mai si arrendono e lottano per migliorarla. Per coloro che, con la nostalgia nel cuore, hanno dovuto abbandonare il proprio paese per cercare fortuna altrove; per quei giovani che vogliono essere ascoltati e rivendicano la propria dignità, la propria indipendenza come conseguenza dei propri sacrifici (nonché dei loro genitori) e dei propri studi. Mi candido perché saldamente persuaso che l'agire politico deve subire un drastico cambio di rotta, poiché, il buon amministratore, ha un solo -e sacrosanto- dovere: DARE, DARE, DARE! DARE a coloro i quali lo hanno investito della propria fiducia -e non solo-, per ascoltare le loro richieste e soddisfare le loro esigenze. DARE, costantemente, per garantire a chi verrà dopo di noi una situazione migliore rispetto a quella che abbiamo ereditato. DARE, per ostracizzare disuguaglianze e fazionismi e partecipare, responsabilmente, alla emersione di una identità comune, di un senso di appartenenza, di una unione fattiva, in azione ed intenti, circa il benessere della comunità e del territorio.

Mi candido per contribuire alla serenità della collettività perché, in una comunità serena, a trarre giovamento, di riflesso, sarà anche -e soprattutto- il singolo. Mi candido per mettermi al servizio della gente comune, tra la quale sono nato e dalla quale sono stato allevato; per non rimproverare a me stesso, un giorno, di non aver agito per cambiare le cose; per non essere vittima del fatalismo. Ho scelto di sostenere la candidatura di Italo Voza per l'ideale di onestà e per senso di appartenenza. Ho scelto Italo perché sempre disposto a prestare il suo orecchio a noi gio-



Maria Maddalena Buccino

vani; senza mai snobbare le nostre osservazioni, le nostre idee e le nostre esigenze. Ho scelto Italo perché ha formato un gruppo affiatato, coeso, motivato. Composto da persone perbene, di qualità, altruiste. Ho scelto Italo perché credo fermamente che la classe dirigente capacciopesta c'è; è viva. È qui. Pronta, con entusiasmo e diligenza, a mettersi a disposizione di questa comunità.

M.C. - Mi piace definire la mia candidatura un "atto rivoluzionario", perché fortemente sostenuta e voluta da un gruppo di giovani, volontari e attivisti come me, con i quali lavoro da più di un anno a quelli che sono i progetti che vorremmo realizzare per Capaccio Paestum. Il nostro gruppo si chiama "IN-OLTRE CAPACCIO PAESTUM". Dico in ogni comizio che io ci sto mettendo la faccia e il nome, ma questi ragazzi sono l'anima, la vera essenza della mia candidatura. Siamo ragazzi impegnati da anni sul territorio e che oggi, più che mai, vogliono scendere in campo per far sentire la propria voce. Vogliamo una politica fatta di più lavoro di squadra e meno individualismo. Una politica che guardi al bene comune. In questo gruppo ci sono alcuni membri dell'associazione il Cubo, che hanno ideato e fondato eventi come "Capaccio Porta del Cilento"; ci sono i ragazzi delle associazioni che, insieme alla mia, hanno protestato contro la centrale a biomasse. Ricordo che all'epoca in tanti ci dicevano di lasciar perdere, che non avremmo fatto la differenza e invece quella centrale non fu fatta: questa è la dimostrazione evi-

Unico IL SETTIMANALE

Tel 0828. 1992339
Fax 0828. 1991331
e-mail:
redazione@unicosettimanale.it
url: www.unicosettimanale.it

Direttore Responsabile
Bartolo Scandizzo

In redazione
Gina Chiacchiaro e Antonio Nigro

Responsabile sito web
Massimiliano De Paola

Grafica ed Impaginazione
Veronica Gatta

Testata realizzata da
Pietro Lista

Iscritto nel Registro della Stampa
periodica
del Tribunale di
Vallo della Lucania al n. 119
Responsabile Trattamento Dati
Bartolo Scandizzo
N° iscrizione ROC: 13170
Abbonamento annuale € 12,00

Per abbonarsi:
Codice IBAN:
IT55 Y083 4276 1400 0401 0040 585
intestato a Calore s. r. l.
presso BCC Aqvara

**Il N° 17 di Unico è stato
chiuso in redazione il giorno
02/05/2019
ed è stato inviato agli
abbonati il giorno 03/05/2019**

Elezioni Capaccio Paestum. Giovani, determinati e appassionati. Gli under 30 ci sono!

Interviste a Antonio Procida, Maria Maddalena Buccino, Mattia Tarallo e Milena Cicatiello

SEGUE DA PAGINA 6

CHIARA SABIA

dente che, quando il popolo fa sentire la propria voce, unito contro il mondo, si può cambiare la storia e il corso degli eventi. Dico sempre che abbiamo già fatto tanto senza avere una rappresentanza. Non immagino quante cose ancora potremmo fare se avessimo la possibilità di interfacciarci ogni giorno con l'amministrazione. La scelta di sostenere Italo Voza non è casuale: è una persona che, da sempre, ha dimostrato di saper lasciare molto spazio, soprattutto a noi giovani. E ho apprezzato particolarmente la sua scelta di "svecchiare" la coalizione, penso sinceramente che queste liste siano piene di persone competenti e perbene.

Quale contributo potrebbe dare a Capaccio Paestum in base alla sua formazione/professione?

A.P. - A questo proposito ci tengo soprattutto a precisare che, nel caso di candidature come la mia, le conoscenze acquisite dai nostri studi, o da percorsi di formazione vari, devono rappresentare, sì, un motore trainante nell'attività amministrativa ma non devono assolutamente limitare un approccio umile, di sacrificio e di predisposizione ad apprendere gli aspetti pratici dei lavori tecnici e procedurali. In sostanza ma allo stesso tempo in generale, il mio contributo principale sarà rappresentato da un impegno serio, costante e concreto, di analisi, di studio e valutazione di ogni punto all'ordine del giorno nelle commissioni e in consiglio comunale.

M.M.B. - Con le mie esperienze professionali in campo sociale e non,

mi piacerebbe poter dare il giusto contributo alla soluzione dei tanti problemi riguardanti assistenza sociale, anziani e disabili; inoltre, in collaborazione con le associazioni già presenti sul territorio, aiutare i nostri amici a 4 zampe. Per tale motivo sono ben disposta e convinta nell'assumermi tale impegno per un cambiamento positivo della nostra realtà politica e sociale.

M.T. - Il mio intento è quello di mettere a disposizione della macchina comunale le competenze giuridiche ed economiche acquisite durante il mio percorso studi con riferimento ai processi burocratici-amministrativi. Avendo, inoltre, maturato esperienza nel campo delle start-up e del digitale, vorrei rappresentare un supporto per tutti coloro i quali intendono percorrere la mia stessa strada, proliferando, per di più, idee incentrate sulla tecnologia fruibili non solo dai cittadini capaccio-pestani, ma anche da eventuali turisti; con lo scopo di semplificare, e rendere più agevole, l'accesso a qualsivoglia tipo di informazione utile a favorire la piena conoscenza del territorio e delle dinamiche che lo interessano.

M.C. - I miei studi giuridici e il mio impegno nel sociale sono sicuramente un bagaglio importante, che vorrei poter mettere al servizio del cittadino. Intanto potrei essere un buon collante tra l'amministrazione e le associazioni locali, che non è cosa da poco, dato che le associazioni molto spesso forniscono quei servizi essenziali di cui dovrebbe farsi carico l'amministrazione. E di associazioni

che operano per il bene comune, sul territorio, ce ne sono tante, ma hanno bisogno di maggiore visibilità e supporto. Vorrei, in questo modo, garantire l'efficienza quantomeno dei servizi minimi su tutto il territorio, fondendo le risorse materiali dell'amministrazione con quelle umane delle associazioni. Ho in mente da tanto tempo anche la creazione di un albo e di una consulta delle associazioni. In secondo luogo, forte della mia esperienza con soggetti portatori di fragilità, dedicherei loro particolare attenzione: soggetti che versano in condizioni di svantaggio necessitano di trattamenti ad hoc e di favore. Questo è quanto ci insegna l'articolo 3 della Costituzione, nella sua accezione di uguaglianza sostanziale. Bisogna

rimuovere gli ostacoli che si frappongono allo sviluppo della loro persona e alla loro partecipazione alla vita della comunità, quegli ostacoli che io ho avuto modo di vedere attraverso i loro occhi. Pertanto, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la creazione di una fattoria sociale sono alcuni dei punti del programma pensato dal nostro gruppo, per i quali ci batteremo con la massima serietà ed impegno.

Un'altra proposta che ci sta particolarmente a cuore è la previsione di un assessorato delle politiche giovanili, attraverso cui rafforzare le azioni amministrative che riguardano i giovani della città, come supporto alla loro crescita personale e alla loro vita sociale. Siamo tutti giovani, e in quanto tali viviamo sulla nostra pelle le difficoltà dei giovani che hanno deciso di restare.



Mattia Tarallo

Parli del progetto che più ha apprezzato, tra quelli realizzati negli ultimi 20 anni sul territorio di Capaccio Paestum.

A.P. - Un "non progetto", l'impedimento della costruzione della centrale a biomasse nel territorio comunale. Un orgoglioso moto popolare e un successivo intervento istituzionale a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini capacesi contro trame oscure di interessi. Dobbiamo ripartire da questo.

M.M.B. - Tra i progetti che maggiormente ricordo vi è l'approvazione del Piano Regolatore Generale, da parte della provincia avvenuta nel 1992, quando Pasquale Marino era consigliere provinciale. E la costruzione del liceo scientifico "Piranesi" voluta proprio da Pasquale Marino. Il Trasporto Urbano, che copre l'intero territorio comunale e con il servizio taxi, anche se secondo il mio parere da integrare ancor di più.

M.T. - Il progetto che maggiormente ho apprezzato negli ultimi venti anni fu quello fortemente voluto dall'ex assessore, nonché mio zio, Lorenzo Tarallo: l'associazione "SoleLuna", la quale garantiva assistenza a domicilio -ed in sede- a disabili ed anziani. Credo, infatti,

SEGUE A PAGINA 8

Elezioni Capaccio Paestum. Giovani, determinati e appassionati. Gli under 30 ci sono!

Interviste a Antonio Procida, Maria Maddalena Buccino, Mattia Tarallo e Milena Cicatiello

SEGUE DA PAGINA 7

CHIARA SABIA

che in una società "civile", la classe dirigente debba volgere, in primis, lo sguardo a chi è meno fortunato, a chi la vita non ha sorriso poi così tanto. L'obiettivo cardine è quello di ricondurre al passo chi è rimasto indietro, sempre.

M.C. - Senza ombra di dubbio, il servizio di trasporto urbano. A tal proposito, aggiungo che sarebbe opportuno anche creare delle tabelle orarie.

Quali sono stati gli errori più marcati commessi negli ultimi 20 anni di amministrazione a Capaccio Paestum?

A. P. - Credo che il problema sia stato uno e di fondo, nel senso che negli ultimi vent'anni gli stravolgimenti politici tra un'amministrazione e l'altra abbiano impedito la formazione di una classe

dirigente compatta e duratura; alternanza più di programmi che di persone che ha limitato l'azione amministrativa nel lungo termine.

M.M.B. - Gli errori più gravi sono stati entrambi quelli di non aver fatto pagare le tasse e i tributi comunali ai ricchi e ai "potenti", mentre le famiglie normali hanno pagato (anche se con sacrifici) privandosi di beni vitali. Aver speso denaro comunale per opere inutili, mentre non c'era la necessaria liquidità di cassa. Ricordo l'obbrobrio delle sfere geodetiche e del tanto contestato Linora Village ormai chiuso.

M.T. - L'errore che tassativamente condanno, negli ultimi venti anni della storia politica capaccese, invece, è di stampo etico, "spirituale", se non addi-

rittura deontologico. Difatti, proprio in questo segmento temporale, l'arivismo, la sete di potere nonché l'individualismo hanno piegato l'agire politico a favore di pochi eletti, a discapito del benessere comune (vedi, soprattutto, questione "PUC"). L'onestà, da elemento di default assurge, oramai, ad elemento straordinario. Ciò, ha generato una spaccatura del tessuto sociale, fomentando lo scetticismo e la rassegnazione; imbrigliando, inoltre, la macchina amministrativa -per via di atteggiamenti ostativi riconducibili ad interessi economici- e, negando, così, al territorio lo sviluppo che avrebbe dovuto garantire quel salto di qualità idoneo a consentire a Capaccio-Paestum di collocarsi tra le località di maggior rilievo, non solo a livello

nazionale ma anche sovranazionale.

M.C. - Due sono le cose che rimprovero alla amministrazione di questi ultimi 20 anni. La prima è di non aver saputo favorire la creazione di una nuova classe dirigente. In questo senso, l'attuale coalizione di Italo Voza mi sembra un valido tentativo di rinnovamento della classe politica, forse l'unico cui ho assistito in tutti questi anni. La seconda è di non aver saputo favorire la coesione e l'omogeneità dei servizi nel tessuto sociale, né tra le persone né tra le contrade. Una buona amministrazione non può rafforzare i privilegi di pochi.

Ci illustri la sua Capaccio Paestum del futuro.

A.P. - Una Capaccio Paestum che abbia valorizzato il territorio nel complesso, tenendo conto delle singole contrade e delle loro specifiche destinazioni ma nella costruzione di un sentimento di appartenenza ad un'unica comunità, vitale per il benessere della città, nel suo insieme. Ogni intervento, anche quando mirato solo ad una singola zona o ad una singola fascia sociale non può che comportare giovamento a tutti i capaccesi, se strutturato con una visione totale del paese.

M.M.B. - Sarà che sono una sognatrice, ma vedo una Capaccio Paestum futura amministrata dai nostri cittadini e non da estranei la cui presenza nasconde interessi non ben comprensibili. Una Capaccio Paestum dove cessi il clientelismo e sia rispettata la dignità dei cittadini, che veda affermata l'uguaglianza per tutti, una città pulita dove



Milena Cicatiello

il decoro ambientale sia sempre rispettato. Ma soprattutto una città i cui giovani possano essere protagonisti nel favorire lo sviluppo e il progresso del nostro territorio.

M.T. - Agogno una Capaccio-Paestum dinamica ove arte, sport, gastronomia e cultura -in ogni sua declinazione- primeggino donando lustro a questa terra. Immagino una Capaccio-Paestum fondata su una identità comune, su un senso di appartenenza, avvertito e condiviso. Immagino una Capaccio-Paestum foriera della equità, baluardo della meritocrazia. Immagino una Capaccio-Paestum in grado di onorare la storia dei nostri padri ed ospitare i sogni dei nostri figli.

M.C. - Come giovani, la nostra tendenza non è emigrare né portare le nostre conoscenze e il nostro impegno altrove. Noi siamo fortunati ad essere nati e a vivere a Capaccio-Paestum. Noi vogliamo dare il nostro contributo qui. Trasformare il nostro orto in un giardino. E i nostri uffici in biblioteche. Noi non vogliamo vivere in un'altra città, ma in un'altra Capaccio-Paestum.

Note: i candidati sono stati contattati in equa misura per ogni candidato sindaco.



Progettazione e realizzazione
Strutture in acciaio zincato
Strutture in legno lamellare

COSTRUZIONI METALLICHE
CARPENTERIA METALLICA - PRODOTTI SIDERURGICI - ACCIAIO INOX - TAGLIO PLASMA a CNC - FERRAMENTA E UTENSILERIA



Il sistema che Kopre



Via G. Salvemini, 20 - Capaccio Paestum (Sa) Tel. 0828.723702
www.eggicarpenterie.it



- Casalinghi
- Giocattoli
- Elettronica
- Illuminotecnica

- Cartoleria
- Informatica
- Ferramenta
- Art. da Regalo

- Giardinaggio
- Pet Food
- Abbigliamento
- Intimo

APERTO 7 GIORNI SU 7 DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 21.00

Via Magna Graecia, 378 - Capaccio Paestum (Sa) Tel. 0828.1995458 • multistorepaestum@gmail.com

Sei alla ricerca di servizi assicurativi completi, affidabili e convenienti, ma non sai come muoverti nel mare di proposte disponibili in giro? Open nel settore dell'automotive ti vorresti assicurare i tuoi servizi con un pacchetto progettato su misura per il cliente?




www.alchimiabroker.it
+39 0828 302311 ROMA - SALERNO

Saranno in tre a contendersi la poltrona di sindaco di Capaccio Paestum

Franco Alfieri, con 8 liste a sostegno; Enzo Sica, con 4 liste; e Italo Voza, con 4 liste. Esclusa per irregolarità la lista dei 5 Stelle che pure aveva ottenuto l'ok e il simbolo da parte di Casaleggio e Di Maio

SEGUE DALLA PRIMA

BARTOLO SCANDIZZO

prima della scadenza, per cui la corsa a far sottoscrivere l'accettazione della candidatura dei candidati in lista è stata fatta nel breve arco di una giornata.

Da questo particolare, presumibilmente, è scaturita l'irregolarità formale (che in questi casi è sostanziale) che ha fatto decretare l'esclusione dalla competizione il 4° candidato alla carica di sindaco, Ernesto Franco.

Lo stesso ex candidato alla carica di sindaco ha comunicato la ferale notizia ai sostenitori e agli avversari con un video registrato e pubblicato su Facebook assumendosi la responsabilità del fallimento ma promettendo che i 5 Stelle Capaccesi saranno sempre in prima fila a contra-



sti nelle passate elezioni. Ma resta il fatto che il confronto elettorale rimarrà troncato di una componente che avrebbe potuto aggiungere argomenti al dibattito politico che animerà il confronto elettorale nel prossimo mese.

A questo punto bisognerà prendere atto che l'evento elettorale partito con una pletera di

casi sono rimasti al fianco dei loro riferimenti storici; ci sono altri che hanno scelto di cambiare la bandiera sotto la quale tentare di essere ancora una volta protagonisti; si trovano negli elenchi anche diversi cognomi noti abbinati a nomi (figli o parenti) che si affacciano sulla scena politica per la prima volta; infine ci sono anche diversi volti nuovi che sono stati tentati dalla voglia di mettere a disposizione le loro competenze e, soprattutto, i loro entusiasmi di neofiti della comunità in cui vivono, studiano, lavorano ... Tutti avranno modo di spiegare i motivi che li hanno indotti a scendere in campo al fianco dell'uno o dell'altro.

Solo una cosa chiediamo a tutti i candidati: in caso di "dissapori" con il sindaco con cui andranno a sedersi in consiglio comunale, invece di andare dal notaio per mandarlo a casa, prendano l'impegno di dimettersi e non ci facciano assistere all'indecoroso spettacolo al quale siamo stati abituati da oltre 20 anni ...

stare il mal governo della Città dei templi.

L'amaro che resta in bocca al coordinatore del movimento traspare dalle parole pronunciate e dall'atteggiamento remissivo espresso nel video in quanto le sue aspettative sono andate deluse ed anche i suoi compagni di viaggio hanno dovuto bere l'amaro calice della sconfitta senza aver potuto nemmeno combattere.

I commenti sull'accaduto si sprecheranno sui marciapiedi e negli abituali ritrovi dei Capaccesi nei riguardi di Ernesto Franco e della sua incapacità di gestire una procedura che pure li aveva visti protagoni-

candidati (oltre 10) vedrà solo tre protagonisti: Franco Alfieri, con 8 liste a sostegno; Enzo Sica, e Italo Voza, con 4 liste ciascuno.

Il panorama degli schieramenti in campo vede ancora ai nastri di partenza candidati di vecchio pelo che, in molti



A Sala Consilina è "sfida legale" a colpi di C

SEGUE DALLA PRIMA

CONO D'ELIA

La campagna elettorale sta, infatti, per entrare nel vivo e vedrà sfidarsi per la poltrona di sindaco del centro capofila del Vallo di Diano,



l'uscente primo cittadino Francesco Cavallone, Domenico Cartolano e Alessandro Carrazza.

Cartolano, coordinatore del PD valdianese e Carrazza, insieme allo stesso Cavallone, hanno fatto parte, 2 consiliature fa, della maggioranza che vedeva come sindaco Gaetano Ferrari. Al riguardo la sorella dell'ex primo cittadino, Domenica Ferrari, assessore uscente della giunta Cavallone, in questa tornata figura nelle liste di Cartolano.

'Solo' 3 liste, dunque, contro le 6 presentate 5 anni fa. Due sono civiche e una (Carrazza) di centrodestra. Cavallone ha, in gran parte, confermato la squadra uscente, con la defezione dell'assessore Ferrari e l'innesto, tra gli altri, del consigliere di minoranza uscente Michele Galiano (candidato a sindaco nel 2014). Cartolano, dal canto suo, ha accolto tra le sue fila Antonio Santarsiere ed Erminia Pinto, eletti 5 anni fa in Consiglio con la lista 'Positivo Si Cambia' e Fabio Longo, nel 2014 primo dei non eletti nella squadra di Cavallone. Carazza ha, invece, raccolto, alcune delle anime del centrodestra salese, tra cui Lorredana Maraniello, coordinatore cittadini della Lega.

In merito ai componenti delle squadre, forse non si è attuato in pieno il rinnovamento da più parti auspicato. Andando a spulciare le carte di identità dei candidati, notiamo che il più giovane, tra i 48 scesi in campo è Francesco Spinelli con i suoi 26 anni da compiere, mentre i più 'esperti' sono Luigi Giordano e Pasquale Ferraro (62 anni).

Per quanto riguarda l'età media delle 3 liste (candidato sindaco escluso), a registrare la più bassa è la compagine guidata da Carazza, con 40 (anni), 8. A seguire la lista di Cartolano (42,8) ed a chiudere quella di Cavallone (47,6).

Per quanto riguarda, in breve, gli altri comuni del Vallo chiamati al voto, a San Rufo si va verso la conferma del sindaco Michele Marmo, vista la convergenza delle 2 liste in campo.

A Casalbuono, non può riproporsi Attilio Romano, primo cittadino uscente e reduce da 3 mandati consecutivi. Che, tuttavia, farà parte della lista capeggiata da Carmine Adinolfi a cui si contrappone quella di Francesco Romano. Due liste anche a San Pietro al Tanagro, dove a sfidare l'uscente Domenico Quaranta (reduce da 2 mandati) sarà Piera Aromando che, dopo essere stata eletta nella lista Quaranta, si era dichiarata indipendente.

“Viva viva ‘o Senegal!”

Napoli è molto vicina all’Africa

PAOLA CURSARO

Mentre scrivo dell’interesse di Pino Daniele per l’Africa, dalle finestre aperte arriva inattesa la sua inconfondibile voce: sono le prove del concerto del 1° maggio che si svolge ogni anno a Roma in Piazza San Giovanni, accanto a dove abito, è una coincidenza ma sembra magia. Il sottofondo giusto per ricordare che il cantautore ha composto brani eclettici, armonizzando voci, melodie, strumenti della tradizione napoletana e africana, generando una commistione unica di stili.

Attraverso i testi (come “Nero a metà”) e i duetti con vari artisti internazionali (ad esempio durante il Medina Tour), Pino Daniele ha promosso l’incontro artistico-culturale come strumento d’integrazione tra i popoli e ha sperimentato la fusione tra la musica partenopea e i generi rock, blues, afro, accogliendo nella propria esperienza ciò che veniva da fuori, come un prezioso arricchimento, un valore aggiunto, un ingrediente in più nell’ideale miscuglio del Melting pot.



Negli anni ‘90 il Cantautore contestava i pregiudizi dei partiti che, per ottenere consensi, iniziavano allora a strumentalizzare (e fomentare) i problemi del Sud Italia, ma anche del Sud del mondo, e nel brano “O’ Scarrafone” - equiparando le comuni difficoltà di ogni emigrato - cantava proprio: “Viva Viva o Senegal!”.

Da quando conosco il Senegal immagino che Pino Daniele, come me, fosse attratto anche dalla mescolanza di provenienze, tradizioni, culture che caratterizzano questo Paese

e lo rendono un buon esempio d’integrazione multietnica.

Mi ha colpita la diffusa vicinanza (affettiva, sociale, professionale) tra le persone di differente culto che è evidente, ad esempio, nella frequente celebrazione di matrimoni tra musulmani e cattolici e nell’abituale partecipazione comunitaria alle feste di ogni religione.

In Senegal ho potuto realizzare insieme a tutti i bambini di una classe, con il consueto assenso d’insegnanti e genitori, gli addobbi natalizi anche se metà



di loro era di fede musulmana. Allo stesso modo, durante la festa musulmana del Tadiabone, i bambini possono recarsi a scuola con i costumi caratteristici e intonare, insieme ai compagni cattolici, i canti della propria tradizione. Nelle scuole pubbliche senegalesi ogni bambino può manifestare liberamente il proprio credo religioso, senza che ci si preoccupi della necessità di affiggere nelle aule alcun simbolo di culto.

Un’altra immagine suggestiva che ricordo di questa fusione religiosa è il rito celebrato dai fedeli della Confraternita Layene (musulmani sufi devoti al senegalese Seydina Limamou) che il venerdì - mentre accanto a loro gli abitanti del villaggio proseguono nelle proprie attività quotidiane - si ritrovano in-

sieme a pregare all’aperto, cantando, vestiti di bianco. Così, in questa costante poliedrica policromia, nelle chiese senegalesi le statue dei santi con la pelle scura si affiancano a quelle con la pelle chiara.

Crede che Pino Daniele in Senegal avesse percepito questa vicinanza sostanziale tra le persone che, dovendo affrontare problematiche rilevanti, valorizzano le differenze ricercando la solidarietà. In un articolo pubblicato nel 2015 sul Corriere, Mario Luzzatto Fegiz ha ricordato questa dichiarazione di Pino Daniele che - mai come adesso - mi sembra attuale: “Parole e musica nascono assieme. Napoli è molto vicina all’Africa. Non ho paura della morte, ho paura di altre cose. Ho paura soprattutto dei cretini”.



PRODOTTI PER Bar, Ristoranti, Pizzerie, Osterie, Pub, Wine Bar, Birrerie, Rummerie, Alberghi e Discoteche

INFO&CONTATTI

tel 0828 730510 / fax 0828 72805
S.S.18, Km89, 700 Capaccio

info@planetbeverage.it

www.planetbeverage.it



0828 1776384 0828 1772040 (fax)

www.4genergia.it

Sede Legale: Via Cappasanta, 5 - 84044 Albanella (SA)

Sede Operativa: Via Bisceglie, 17 - C/O Dipogas s.r.l.



Stabilimento e Direzione:

Via Bisceglie 17 - 84044 Matinella di Albanella (SA)

Tel. 0828.984588 - Fax 0828.984759

www.dipogas.net | e-mail: dipogas@convergenze.it

Intervista ad Angelo Trotta, candidato sindaco per la lista numero 2 "Felitto Bene Comune"

"Sono stati proprio i rapporti umani a convincermi che fosse opportuno dare a Felitto un'alternativa"

MONICA ACITO

Innanzitutto grazie di aver accettato di rilasciare quest'intervista. Chi è Angelo Trotta? Come si presenterebbe a chi non lo conosce?

Cara Monica, grazie a te per l'opportunità di parlare di Felitto Bene Comune. Innanzitutto mi presento per chi non mi conosce. Mi chiamo Angelo Trotta, sono nato nel 1960 a Felitto a cui sono molto legato. Svolgo la professione di medico veterinario presso l'ASL Salerno del distretto di Capaccio-Roccamare. Sono sposato e ho tre figli. Amo molto il mio paese di origine e ho svolto attività politica negli anni scorsi, con incarichi presso la Comunità Montana Calore Salernitano e il GAL Cilento Rigenaratio oltre che nella maggioranza di Maurizio Caronna.

Perché Angelo Trotta ha deciso di scendere in campo?

L'esperienza degli anni scorsi e le relazioni umane stabilite con le persone rappresentano un momento fondamentale. Nel bene e nel male, infatti, sono stati proprio i rapporti umani a convincermi che fosse opportuno dare a Felitto un'alternativa politica possibile. Come ho spiegato agli elettori, in una lettera aperta, affissa nelle bacheche pubbliche, all'indomani delle mie dimissioni, con l'attuale amministrazione sono venuti meno collaborazione e fiducia. Dopo mesi di riflessione e, dopo aver

ormai abbandonato l'idea di una candidatura, sono stato sollecitato da un gruppo di cittadini a costituire un gruppo politico in vista delle imminenti elezioni amministrative. Le remore sono state tante, ma man mano l'entusiasmo cresceva e si sono create le condizioni che hanno portato, poi, alla formazione di una splendida squadra.

Quali sono stati gli ostacoli che si sono frapposti tra te e la tua candidatura?

Gli ostacoli sono stati vari: dapprima il poco tempo disponibile e poi la lontananza delle persone dalla politica. Non è semplice di questi tempi parlare di candidature ma, come si suol dire quando si chiude una porta si apre un portone e così è stato per il nostro gruppo. Felitto Bene Comune annovera nelle sue fila persone affiatate, capaci, motivate dalla voglia di portare un cambiamento nella voglia di amministrare.

Come mai hai scelto i tuoi collaboratori?

La scelta dei candidati ha avuto parecchie matrici: la voglia di impegnarsi, la competenza, la condivisione degli obiettivi programmatici. Sono orgoglioso e fiero della qualità che la nostra lista esprime: si tratta di persone preparate e spinte da un profondo amore per il proprio paese ma, soprattutto, desiderose di proporre una diversa gestione



della cosa pubblica. Felitto è per noi un bene prezioso comune a tutti per il quale vogliamo dare un contributo determinante per il rilancio dell'economia e della vivibilità.

Cosa avete intenzione di proporre per il turismo felittese, che non sia stato già proposto?

Il turismo a Felitto ha, per fortuna, una dimensione già abbastanza significativa. Tuttavia è necessario creare un sistema integrato di servizi e beni offerti migliorandone la qualità. Bisogna partire con interventi strutturali come per esempio il consolidamento della palata, la quale presenta delle crepe che possono essere pericolose. Sempre nella stessa ottica è necessario riqualificare il centro storico. Vorremmo aderire alla rete Borghi Autentici d'Italia per riportare il turismo ad una dimensione perfettamente sostenibile, con l'aiuto di consulenti esperti. Dobbiamo sforzarci di generare un flusso tu-

ristico extra-stagionale che affondi le proprie radici in una prospettiva innanzitutto culturale. Si tratta di un'azione complessa ed articolata che ci garantirebbe un turismo di qualità. Tutto ciò, però, rientra in un quadro di rilancio generale del territorio e dell'agricoltura.

Cosa non ha funzionato nella precedente amministrazione?

Credo che basti una sola considerazione: mancanza di condivisione.

Un sogno per Felitto?

Un sogno per Felitto? Che conosca un futuro per tutti i cittadini che possa essere dignitoso e sappia dare lustro al nostro passato. Immagino una rinascita della partecipazione attiva alla politica, affinché il Bene Comune, possa essere costituito da tutti e sia a beneficio dell'intera comunità. Un fiore all'occhiello della nostra Valle del Calore.

IN FARMACIA

I RISCHI DA MEZZI DI CONTRASTO



ALBERTO DI MURIA

Imezzi di contrasto sono sostanze impiegate prevalentemente nell'ambito della diagnostica radiologica per immagini, come la radiologia tradizionale, angiografia, TAC, così come per la risonanza magnetica nucleare (RMN). In particolare, vi è la possibilità di rendere visibili alcuni dettagli che, diversamente, non riuscirebbero a emergere in modo così nitido. Vi sono, però, delle effetti collaterali del mezzo di contrasto; o meglio, alcuni soggetti potrebbero manifestare dei sintomi avversi, vuoi per motivi allergici vuoi per reazioni imprevedibili.

In base alla severità dei sintomi è possibile distinguere reazioni in lievi che sono solitamente transitorie e comprendono dolore, nausea, vomito e sudorazione intensa; moderate, come l'orticaria, episodi di vomito frequenti, edema delle palpebre, dispnea, dolore addominale e/o toracico; gravi, manifestazioni rare che possono comprendere alterazioni del ritmo cardiaco e della pressione sanguigna, dispnea grave, edema laringeo e polmonare oltre a sintomi neurologici quali convulsioni e perdita di coscienza. Ad oggi, però, le reazioni avverse ai mezzi di contrasto sono eventi piuttosto rari.

Dal punto di vista della pratica clinica è fondamentale, accingendosi a prescrivere un esame con contrasto per via endovenosa, avere informazioni su eventuali pregresse reazioni avverse avvenute in precedenti esami. Non vanno trascurate condizioni patologiche in atto o antecedenti, per esempio asma bronchiale, allergie alimentari o a farmaci, che possono predisporre a reazioni indesiderate. Va sempre raccolta, un'accurata anamnesi farmacologica. Ugualmente importanti sono un attento esame clinico del paziente e la valutazione di alcuni parametri di laboratorio, quali funzionalità renale, epatica, tiroidea, emocoagulativa ed elettroforesi proteica del siero.

info@farmaciadimuria.it



San Raphael Agriturismo
via Leone X, 17
Capaccio, Sa
info@sanraphael.it
tel. 0828.730931
fax 0828.730745

Bellizio
Mobili e falegnameria
via FONTE
0828
843029
Roccamare

SAPORI CHE EMOZIONANO
Via Getsemani, 2
84047 Capaccio Paestum (SA)
Tel. 0828 725296
Fax 0828 1999110
amministrazione@primequerce.it
www.primequerce.it

CORMIDI
leading innovation
minitrasportatori da
LANTIERE
FontediRoccamare
ViaSEUDE
Tel. 0828 943688
Cell. 399 0725873
Fax 0828 943963
WWW.CORMIDI.COM

Il Buttero
specialità alla brace
ristorante
Tel. 0974 829431
Cell. 339 1316316
rist.ilbuttero@gmail.com
Via S. Pio X AGROPOLI
(nei pressi dell'ospedale)

Da Capodifiume a Ponte Barizzo, attraversando Tempa San Paolo e via Sorbella

La vasta e popolosa contrada reclama interventi di servizi ed iniziative di socializzante rivitalizzazione

SEGUE DALLA PRIMA

GIUSEPPE LIUCCIO

salto ad "impietrate le trabe" con il suo carico di sali raccolti nel ventre oscuro e misterioso della montagna. M'è sottofondo allegro di memorie ad evocare e ritmare la storia che qui ha radici antiche. A Capodifiume riscopro ed esalto l'anima di fauno della mia terra, ubriaco di agresti umidicci afiori nel verde della flora ripariale, con negli occhi il fasto dei fiori e dei colori di stagione che arabescano i declivi accidentati della scalata del Calpazio. Poteva essere un parco fluviale di straordinaria valenza storica ed ambientale; è diventato una bella e

gradevole struttura dell'accoglienza privata per la gioia degli amanti del relax e dei cultori della buona cucina.

Resta, comunque, una risorsa da immettere nel circuito fecondo della fruizione turistica per una contrada, il Petrале, che per quelli della mia generazione fu il primo saluto di vita e di commercio della pianura, con il Sale-Tabacchi-Alimentari e Diversi, per quanti scendevano dalle colline dell'interno.

La vecchia cava dismessa, che dà il nome alla contrada, è ferita bianca nel verde della

collina e canta epopea di sudori e fatica. Reclama un progetto di rinaturalizzazione con un melograneto a sbalzo di terrazzamenti, punto di accoglienza con chiosco a degustazione dei derivati dei frutti e bacche/legende a recupero di storia e di arte nella prismaticità delle sue espressioni (letteratura, pittura ed iconografia in genere) di una pianta, che è sacra al territorio. Sarebbe una tappa obbligata del turismo scolastico a riscoperta e valorizzazione di una pagina tanto bella quanto trascurata della storia. Potrebbe essere una idea/provocazione per



le sorelle Marino Martina ed Emilia per arricchire di profumi il loro laboratorio di essenze ispirate a storia e miti del territorio

La strada procede sull'onda di dossi ed avvallamenti là dove cede il posto alla collina e Capaccio trasmigra verso Roccadaspide. La macchina avanza tra strade interpoderali alla festa di masserie, minuscoli borghi rurali e microimprese industriali e commerciali, a prefigurare uno spontaneo polo di attività economiche in rapida e feconda espansione, e che necessitano di un serio intervento di programmazione, sempre che si metta in atto un piano intercomunale di riordino territoriale con la responsabilità condivisa dei comuni interessati: Capaccio, Roccadaspide ed Albanella. La vasta e popolosa contrada reclama interventi di servizi ed iniziative di socializzante rivitalizzazione in grado di coinvolgere una popolazione con l'occhio strabico verso Matinelle, da un lato, e Ponte Barizzo, dall'altro, per sfuggire alla noia ed alla solitudine

dei poderi dopo il lavoro

La contrada potrebbe essere la sede ideale per una mostra permanente sulla storia della Riforma Agraria e relativo Centro Studi, punto di riferimento per seminari e convegni su passato, presente e futuro dell'agricoltura della piana (A Borgo San Cesareo, per esempio). Intanto la macchina procede ancora zigzagante tra strade interpoderali a riscoperta di contrade (Tempa San Paolo, Scigliati), dove gli assegnatari di prima, seconda e terza generazione hanno fatto miracoli di lavoro, rendendo fecondi terreni incolti e pietrosi. E, con nella mente e nel cuore una scheggia di utopia, mi prefiguro itinerari del gusto attrezzati con soste assaggi di prodotti tipici, vari con il variare delle stagioni, trasformando masserie e poderi in punti vendita, a chilometro zero, e, naturalmente, di calda ospitalità. Sarebbe un modo originale e pratico per rivitalizzare le campagne e sottrarre i contadini all'isolamento-E la fantasia galoppa sull'onda dell'entusiasmo in una con la macchina che procede spedita per Via Sorbella a conquista di Ponte Barizzo, che, a margine di Sele, fu ed, in parte, ancora è protagonista di un'altra storia".

Comitato pro attivazione Sicignano Lagonegro

Panetta: "Solo passeggiata nel Parco, esclusi Vallo di Diano e Alburni"

ANTONELLA CITRO

«Una volta tanto il messaggio pubblicitario di Trenitalia è chiaro e veritiero. Infatti c'è la scritta: fai una passeggiata nel Parco nazionale del Cilento. È vero, ormai si può raggiungere solo il Parco Nazionale del Cilento, il Vallo di Diano e gli Alburni sono irraggiungibili con il treno visto che il Frecciarossa 1000 e gli Intercity non fermano alla stazione di Sicignano degli Alburni, con un servizio veloce di autobus di Trenitalia, in coincidenza con i treni, come avviene nel resto del territorio nazionale», sono le parole di Rocco Panetta presidente del Comitato pro attivazione tratta Sicignano - Lagonegro. «Il Vallo di Diano continua, in concreto, a non far parte della Regione Campania - continua - infatti continua, ogni giorno, tutto l'anno, il transito alla stazione di Sicignano, senza fermata, del Frecciarossa 1000 Taranto-Milano e degli Intercity Taranto - Roma, senza un collegamento veloce, in coincidenza, con autobus di Trenitalia da

e per alcune stazioni della linea Sicignano - Lagonegro, non riaperta al traffico, almeno turistico, nemmeno nel primo tratto Sicignano-Polla, come avvenuto, a spese della regione Campania, per la linea Avellino - Rocchetta S. Antonio, in cui si vedono nella clip i treni storici sfrecciare sul binario, per decine di chilometri, Anche nel territorio della Regione Basilicata!». Per Panetta, si tratta dell'ennesimo esempio di sperpero di denaro pubblico. «Intanto il Vallo di Diano, con la Certosa di Padula, resta al palo, mentre ogni giorno, il Frecciarossa 1000 transita ma non ferma alla stazione di Sicignano e, di conseguenza non viene attivato il servizio con autobus Freccialink di Trenitalia, in coincidenza, da e per il Vallo di Diano e Lagonegro - termina - lo stesso dicasi per le due coppie di treni Intercity Taranto - Roma, chiaramente senza autobus sostitutivi veloci di Trenitalia in coincidenza a Sicignano. Come sempre la regione (Campania) non c'è».

Oasi ristorante

paestum 0828 811935

Allianz

AGENZIA DI PAESTUM
VIALE DELLA REPUBBLICA, 18
84047 - CAPACCIO (SA)
Tel: 0828 723268 - Fax: 0828 725886
e-mail: allianzraspaestum@gmail.com

Soluzioni finanziarie
dalla A alla Z

Post Scriptum

Nel racconto persiste l'urgenza di non distrarsi mai perché è possibile rinvenire il tesoro soltanto dopo un'estenuante ricerca

SEGUE DALLA PRIMA

L. R.

fine ad ogni odissea e rendere fecondo ogni approdo che fa riscoprire le radici della fede nell'era della omologante globalizzazione. Il tentativo di riscrivere episodi e parabole evangeliche considerando il punto di vista degli apostoli e delle donne del circolo ristretto dei discepoli di Gesù ha fatto da cornice all'impegno di Tommaso, durato una settimana, di far luce dopo le prime notizie circa la Risurrezione. Paure e fantasmi s'incastonano in un quadro di vita quotidiana proposto nella sua semplicità, malgrado la drammaticità del tema. In filigrana emerge la durezza della condizione femminile, l'indifferenza di un insensibile mondo maschile, la precarietà di tante esperienze per le drammatiche condizioni che abbrutiscono il lavoro, per la povertà, l'assenza di amore e di speranza. Il tentativo di gettare un nuovo seme aiutando a trovare la verità alla fine consente di superare i limiti del contesto ricorrendo ai canoni del romanzo di formazione. Il protagonista cresce in consapevolezza e in conoscenza, impara dalle esperienze coltivate e sviluppate grazie ai dialoghi che riesce ad intessere. Così viene a capo di un destino che lo condannava a una condizione di minorità perché, rispetto ai compagni di avventura, non voleva credere. Missione di Tommaso diventa l'essere strumento angosciato ma efficace per conoscere il mistero della tomba vuota, confortato, sostenuto e aiutato in ciò dal racconto che Maria, la Madre, fa del suo Gesù proponendo un vangelo vissuto e interpretato dalla donna modello esemplare di obbedienza e di libertà. È un tesoro che non deve andare perduto o sperperato da menti incapaci di apprezzarlo e, soprattutto, poco disposte ad accoglierlo.

Didimo, alla fine della ricerca, raggiunge il culmine della propria formazione umana e spirituale trasformandosi in messaggero dell'unica vera conoscenza, la salvezza portata dall'Uomo-Dio che ha attraversato i confini della tomba vuota. Nel racconto persiste l'urgenza di non distrarsi mai perché è possibile rinvenire il tesoro soltanto dopo un'estenuante ricerca, urgenza che segna la missione e non nasconde le dinamiche insite in un'azione che suscita continue emo-

zioni, paure e desideri. Scoperta e timidezza, passione e controllo sono amalgamati dalla determinazione, spontanea e innocente, di chi subito è disposto a credere, ma anche di chi esita perché la mente guardinga non vuole soggiacere all'illusione dopo la delusione della tragica e infamante morte del Maestro. In riferimento alla centralità del messaggio che si è voluto enfatizzare, i personaggi appaiono pensare più di quanto agiscano, occasione per soffermarsi sul loro mondo interiore e offrire di essi un dettagliato quadro psicologico per far emergere la caratterizzazione socio-psicologica dell'ambiente nel quale operano. Un'eccessiva introspezione, estesa a tutti i componenti del gruppo, può risultare pesante, ma rimane l'intento prevalente nel rappresentare un contesto nel quale opera la cricca dei meschini e degli avidi figuri, guidati dall'ambizione personale.

Il saggio vuole essere un romanzo storico e contemporaneamente, propone una riflessione circa gli sviluppi esegetici degli ultimi anni sul caso Gesù intersecando piani temporali nel dare corpo al racconto per proporre un messaggio che attraversa il tempo e le culture e giunge ancora fresco e attuale all'oggi del lettore. A questo scopo i dialoghi dei protagonisti, che viaggiano e sostano in luoghi diversi, determinano un continuum che dall'antichità pagana, giudaica e cristiana, approda alla spiritualità odierna. Si favorisce così la ricchezza di una religiosità che fa divenire tesoro dell'umanità una piccola e sperduta comunità, sbandata perché ha perso il capo. L'affastellarsi delle vicende dovrebbe aiutare il lettore a compiere un viaggio spaziotemporale per cogliere spessore storico e identità culturale di una vicenda che lo riguarda nel suo intimo. Infatti, la scena su cui si muovono i personaggi e i motivi che spingono ad agire dovrebbero nobilitare la curiosità di chi legge per trasformarlo in custode di un tesoro posto al centro di una storia ricca e piena di fascino. Personaggi e ambiente storico-culturale sono protagonisti e comparse di un mondo da scoprire con pathos partecipativo. A volte la spiega-

zione storica può risultare stringata e dire troppo poco per proporre un quadro sufficiente della situazione, altre l'esposizione può risultare troppo lunga, soprattutto in termini di riflessioni teologico-culturali, col rischio d'incidere negativamente sul genere letterario prescelto. In alcune situazioni si è preferito conservare i panni del saggista rispetto a quelli del romanziere. La ricerca di Tommaso non poteva essere introdotta a piccole dosi e usata con parsimonia; brevi pennellate non avrebbero dato conto dei complessi problemi esegetici collegati al dibattito sulla tomba vuota. La resurrezione è una vicenda così sconvolgente che non può emergere soltanto dal mero racconto del fatto pur prestando particolare attenzione alle dinamiche storico-sociali della comunità. Una scelta necessaria, anche se può apparire didascalica, obbliga a trattare argomenti in genere poco noti nella loro specificità e soffermarsi con maggiore dovizia di particolari su alcune descrizioni. Palazzi, vie e piazze, emergenti come costruzione del racconto e calzanti con le esigenze narrative, anche quando hanno preso il sopravvento nel racconto, servono ad agevolare la comprensione dei fatti, riflesso di situazioni reali e rispondenti a quanto si è sperimentato nello spazio e nel tempo duemila anni fa. Rispetto alle esigenze del romanziere e dello storico, emerge il ruolo del credente, impersonato soprattutto da Tommaso, l'uomo che spende la propria vita per mostrare lo stupore verso il messaggio evangelico, sentimento che lo trasforma nel testimone delle pagine e degli episodi più impegnativi della vita di Gesù. Le sue parole alla fine rievocano la forza del Maestro che legge dentro il suo cuore e dinanzi al quale ha paura, mostra or-

goglio e procede all'auto-justificazione che svanisce come neve al sole. A proposito della struttura dialogica la lettura agevola l'immersione nella Palestina dove, con Tommaso, s'incontrano gli altri apostoli, le discepole e Maria, la madre, nelle case, nei tuguri, durante i pranzi attorno al fuoco e ai matrimoni di povera gente e di ricchi israeliti. Si visitano le abitazioni sbirciando tra le poche cose, s'incontrano donne anziane e giovinette vestite di nero e a capo coperto, insaccate in lunghe e larghe gonne che coprono il dolore dei loro lutti; per le vie della Palestina si vedono fanciulli rincorrersi scalzi, si provano le loro angosce per le stagioni magre di pioggia e dense di tensione a causa della carestia, è possibile seguirli anche mentre a passi speranzosi si dirigono al Tempio e intonano antichi canti. Si lodano le donne e la loro forza, seguendone la sorte con partecipazione per la riconoscente e riconosciuta consapevolezza che a loro è toccato il fardello più pesante quando percorrono viottoli di campagna ricolmi di polvere e superstizioni a passi ora veloci per la paura, ora lenti per la stanchezza. Il lettore è invitato a faticare con Tommaso nel suo avanzare oltre il dubbio condividendo la responsabilità della ricerca malgrado l'angoscia del viaggio soprattutto interiore. Lo sguardo di sostegno e la comprensione di Maria incoraggiano ad andare oltre, a fare l'ultimo passo per abbracciare la verità oltre la soglia della tomba vuota. Così Didimo, assetato di conoscenza, prende in mano il suo destino per quanto sia umanamente possibile e, dati i tempi, quando chiede di annoverare definitivamente il suo nome tra i discepoli che hanno creduto. In questo senso Tommaso è davvero protagonista: non solo come personaggio di un romanzo, ma come fattivo autore della

propria storia perché il filo rosso che lega discepoli e luoghi, solo apparentemente diversi, è la speranza, da intendere non come ciò che può accadere di bello domani, ma come coscienza di una certezza: avere la forza che permette di guardare al futuro con occhi sereni e coraggiosi. La speranza s'incontra anche nel rapporto speciale che lega Gesù alla Madre e del rispetto che deriva al genere femminile. Gesù sembra esserne consapevole, e anche in ciò è rivoluzionario, nonostante la tradizione volesse le donne possesso del maschio. L'affermazione di un ruolo e di responsabilità diversi si esalta nel rapporto che intessono per cui rispondono con subitaneo trasporto e garantiscono una rete di appoggi nei suoi spostamenti, lo sostengono nelle necessità materiali, pronte per prime ad accogliere il messaggio non perché più semplici ed emotivamente condizionabili, ma perché vivono in contatto diretto con le cose essenziali della vita, come la conduzione della famiglia, il bene dei figli, la prospettiva nel guardare al mondo ridotta all'essenziale non per angustia di orizzonti, ma per la coinvolgente tensione verso i valori fondanti dell'esistenza. Le donne della Palestina di duemila anni fa non hanno difficoltà ad accogliere gli insegnamenti di Gesù perché condividono senza riserva un progetto di carità e il trasporto verso il prossimo. È sufficiente considerare i ricordi attribuiti a Maria, un quadro di sentimenti materni ed umani: dopo la gioia dell'attesa del figlio, con la rivelazione di Simeone inizia il confronto quotidiano con quel futuro di morte; ma persiste la speranza, come certezza che nulla è perduto per cui Maria non esita con fiducioso abbandono ad andare oltre quello che a tutti appare l'irreparabile.



Allianz
AGENZIA
DI ROCCADASPIDE
DI GIUSEPPINA E GIUSEPPE LASCALEIA
TEL. 0828 941829 @allianzlascaleia
E-MAIL: roccadaspide1@ageallianz.it

adra
Un mondo di surgelati
buoni da rabbividire!!!
Via Fuorchi
Atena Lucana
Tel. 0975 71315 - www.adrasrl.it

Il 6° Circuito Cilento di Corsa 2019 prende il via il 5 maggio da S. Maria di Castellabate

Tra le novità l'ingresso di Sassano e il ritorno di Perdifumo.

L'obiettivo è di fare meglio del 2018 favorendo la partecipazione della componente femminile

SEGUE DALLA PRIMA

BARTOLO SCANDIZZO

la pratica sportiva della corsa è di casa.

I 3.662 iscritti nella passata edizione, con una media a corsa di 306 atleti, e tre tappe in più del circuito hanno segnato il record di partecipanti. Nell'intervista fatta a Sergio Civita, presidente dell'associazione che riunisce tutti i presidenti delle associazioni sportive organizzatrici delle gare del circuito, traspariva soddisfazione per il lavoro svolto e la consapevolezza che l'edizione del 2019 sarebbe dovuta essere ancora più ricca sia nei numeri dei partecipanti sia nell'innalzamento del livello tecnico.

Presidente Civita, a

pochi giorni della 1ª gara del circuito, prevista per il 5 maggio p.v. a Santa Maria di Castellabate con la Corsa del mare, quali sono le tue aspettative?

Innanzitutto la riconferma dei numeri dell'anno scorso, e non mi sembra poco; poi un miglioramento degli standard tecnici delle varie gare e, per ultimo e non solo, un maggior coinvolgimento dell'imprenditoria locale e delle Istituzioni per fare del Cilento un luogo dove correre sia una cosa "naturale".

Oltre alle gare del 2018, sono state aggiunte altre località al già nutrito programma di gare?

Si sono state aggiunte altre due gare e precisamente la gara di PERDIFUMO, anche se per la verità si tratta di un ritorno, e la gara di SASSANO. Il Circuito, pertanto, abbraccia l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Siamo convinti che, insieme all'ente parco, sarà possibile dare un impulso importante alle presenze sul territorio di intere famiglie che, insieme agli iscritti alle 14 gare del circuito e alla Trans-Marathon, arriveranno nel territorio per godere dei fine settimana splendidi.

Manca però nell'elenco la

corsa dei templi che aveva fatto il suo debutto a Paestum nella passata edizione ...

Per problemi legati alla crisi che sta vivendo il comune di Capaccio Paestum, che attualmente è commissariato ed è in pieno svolgimento la campagna elettorale, si è deciso di comune accordo con gli organizzatori di soprassedere. C'è comunque intenzione di organizzare la gara a fine settembre, omologata Fidal, fuori dal circuito in accordo gli organizzatori e con la nuova amministrazione che si insedierà a giugno.

Ci saranno cambiamenti nel regolamento che assegnerà i titoli assoluti e di categoria del circuito?

Essendo aumentate le gare, abbiamo modificato il regolamento in modo tale da trovare il giusto equilibrio tra qualità e quantità. Inoltre, le gare legate alle due nuove realtà saranno l'elementi di novità che stimoleranno la partecipazione di chi ama abbinare l'impegno sportivo al piacere di conoscere nuove realtà.

Lo sponsor principale della manifestazione sarà ancora Convergenze nella sede della quale sarà presentata sabato 4 maggio l'intera manifestazione. Come giudichi il sodalizio vi vede protagonisti insieme da tempo?

Il Main Sponsor dell'intera manifestazione sarà ancora CONVERGENZE. Il mio giudizio su CONVERGENZE non è attendibile, in quanto il rapporto che mi lega a Rosario Pingaro e Maria Antonietta Mandetta va molto al là del rapporto di collaborazione tra il circuito e l'azienda. Comunque posso solo dire che questo sodalizio è davvero trascinate ed entusiasmante ed andrebbe preso ad esempio.

Questo evento, come tutti gli eventi sportivi, prevedono l'abbinamento anche con altri sponsor. Quali marchi sono confermati e quali i nuovi entrati?

La cosa positiva è che sono stati confermati tutti gli sponsor della passata stagione: Pastificio ANTONIO AMATO, GIVOVA, GMA,

Az. TENUTA PORTA VENTURA, TIZIANA TOPO SPIN ed a questa si è aggiunto anche ESPRESSIONE caffè, a significare che la manifestazione, oltre alla pubblicità alle aziende, porta valore aggiunto in quanto l'abbinamento dei marchi all'attività podistica ha un ritorno di immagine molto più elevato rispetto ad altri investimenti pubblicitari che pure sono utili.

La partecipazione femminile, già in aumento nella passata edizione, è molto importante. Quali accorgimenti avete preso per incentivare ancora di più la partecipazione delle donne? Siamo impegnati a rendere sempre più attrattivo l'ambiente e le condizioni delle gare per permettere al "gentil sesso" di vivere al meglio la competizione sportiva esaltando la partecipazione diffusa e dando sempre più spazio sia in termini di comunicazione sia nel momento della premiazione.

Tra gli obiettivi del circuito c'è anche il desiderio di implementare i flussi turistici verso le realtà dove si svolgono le gare. Quali iniziative e facilitazioni sono state prese per favorire l'arrivo di atleti che pernottano in loco in occasione delle gare?

Pensavamo di poter dare ancora di più su questo fronte, ma in effetti c'è ancora da lavorare e tanto; Comunque per ogni gara sono state stipulate convenzioni con strutture ricettive e di ristorazione tali da permettere sia il soggiorno che gli eventuali pranzi a condizioni favorevoli per atleti e dei loro accompagnatori siano essi amici o familiari.

Alla fine della passata edizione avete fatto un sondaggio per chiedere pareri agli atleti partecipanti. Quali sono i dati più significativi e cosa avete fatto per dare risposte alle sollecitazioni provenienti dalla base?

A seguito del sondaggio effettuato nella passata stagione, abbiamo apportato modifiche al regolamento e abbiamo tenuto conto delle segnalazioni relative a circoscritte situazioni di disagio che si sono verificate.



HARD AND
SOFTHOUSE



Prestazioni, innovazione e affidabilità
dal mobile al datacenter:
Con le workstation HP Z, il lavoro è più facile.



Workstation HP Z
30 anni di eccellenza

Progettate dalla A alla Z per rispondere ad ogni tipo di esigenza, le nuove workstation HP Z con processori Intel Xenon offrono prestazioni elevate, affidabilità e sicurezza con le più recenti innovazioni e le tecnologie leader del settore.



**HARD
AND
SOFT
HOUSE**
hshweb.it



N°19 - ottobre 2003

Come eravamo...

IL VALCALLORE

Anno V N.19

QUINDICINALE GRATUITO D'INFORMAZIONE

1-15 ottobre 2003

Cilento, Calore ed Alburni: dove l'anno prossimo saremo chiamati alle urne



Vallo della Lucania, foto di gruppo dei primi cittadini cilentani.

I comuni interessati al voto nel Cilento sono 31. Alla lista di quelli giunti alla normale scadenza del mandato va aggiunto Morigerati, commissariato. Gli elettori sono poco più di 42mila: dovranno districarsi tra più schede, essendo chiamati ad esprimersi anche per il consiglio provinciale e del Parlamento Europeo. Si voterà ad Ascea, Pollica, Castelnuovo Cilento, Cuccaro Vetere, Montano Antilia, Omignano, Novi Velia, Camerota, Campora, Futani, Gioi, Magliano, Rofrano, Sa-

lento, S. Mauro, Valle dell'Angelo. Per l'area di Agropoli: Giungano, Torchiara, Prignano Cilento, Laureana Cilento, Cicerale. Per il golfo di Policastro: Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Torre Orsaia, Torraca, Morigerati. E nella nostra zona a Bellusguardo, Castel S. Lorenzo, Felitto, Ottati. Diverso sarà il sistema elettorale nei due comuni maggiori: Agropoli e Capaccio, dove si voterà col doppio turno. A Tournier, in «Pensée d'autumn» e, affermava:

«Les politiciens font de la politique comme les filles publiques font de l'amour: par métier». La traduzione è facile, bisogna evitare che agli incarichi pubblici si concorra solo per i soldi dell'indennità di carica. Oltre a questo, il problema di fondo di quest'area è quello di trovare una nuova identità, una sintesi virtuosa tra tradizioni e modernità, un suo specifico progetto di società che non rinneghi le specificità culturali, che non deprezzi il patrimonio storico e naturale in nome di un mitico

sviluppo fondato su grandi opere e su una generale omologazione. D'altra parte, nell'era della globalizzazione finanziaria e della mercificazione onnivora, questa è la grande sfida con cui devono fare i conti tutte le aree periferiche del mondo. Aree che ormai non si trovano geograficamente solo nel Sud, ma anche all'interno del Nord ricco e opulento, nei quartieri amorfidi delle aree metropolitane o nelle aree interne, nelle montagne a ridosso dei grandi poli di sviluppo.

LA LETTERA di Peppino De Vita

Carissima redazione del VALCALLORE, la vostra testata prende sempre più piede nel panorama delle informazioni riguardanti il Cilento, in generale, e la Valle del Calore in particolare. Penso, abbiate la possibilità di qualificare sempre più i contenuti delle diverse rubriche, visto che non esistono testate che siano rispettose della libertà dell'autore e che sappiano mettere nel giusto risalto i diversi articoli (penso al corsivo per il pezzo di Giuseppe Lauriello sulle donne di Gorga) ecc.

Il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diana non offre niente di simile. Per cui continuate così, magari espandendosi, ovvero dal particolare (la Valle del Calore) raggiungere l'intero Parco Nazio-



Capaccio: saranno almeno quattro gli aspiranti successori di Marino

Con la surrogata dei tre consiglieri divenuti assessori, avvenuta non senza polemiche per il metodo, contestato

Perché allo stato attuale delle cose anche il centrosinistra si presenterà all'appuntamento elettorale diviso: da

INTERVISTA:

Giuseppe Lembo (sociologo e direttore del Museo di Civiltà Contadina di Ortodonico): «Mezzogiorno. I crocefissi, ogni giorno una sconfitta.»

AGROPOLI

Paola Desiderio: «Antonio, alla guida della città»

Stefano Marino: «Agropoli, volontari del soccorso della Cri» (Abbiamo lavorato tanto, quelle persone avevano bisogno di aiuto)

Rosa Bifera: «Le certezze di Umberto» (Su Umberto Domini. Sindacalista Cgil. Cravatta e sciarpa rossa d'ordinanza)

ALTAVILLA SILENTINA

«Il nuovo vicesindaco è Antonio Marra»

CAPACCIO

Paolo Desiderio: «Saranno almeno quattro gli aspiranti successori di Marino»

Oreste Mottola: «Le sette vite di Pasquale Marino» (Un sindaco intriso di cultura del fare. Prossima destinazione Palazzo S. Agostino?)

Mario Serra: «Archeologia, il santuario di Capodifiume»

Enza Marandino: «Appunti di storia capaccese. Riti nuziali degli anni '30»

Claudio Izzo: «I soccorsi dei samaritani di Capodifiume»

CASTEL SAN LORENZO

Annavelia Salerno: «Castel San Lorenzo, la Regione avvia il recupero della chiesa dei Santi Cosma e Damiano»

«Radicato per l'alta qualità creato

dagli enologi De Angelis e Capo»

CILENTO

«Cilento, Calore ed Alburni: dove l'anno prossimo saremo chiamati alle urne»

Enza Marandino: «Nuovi piani di gestione per il Parco Nazionale del Cilento»

FELITTO

Giuseppe Liuccio: «Felitto, fufasso e fusillo, le sorprese di un paese assai garbato»

PIAGGINE

Angelo Mautone: «Torna Tardio Giuseppe con una rappresentazione teatrale» (Storie di briganti)

PETINA

Romina Rosolia: «Piccoli politici crescono» (Stefano Staiano, pre-

sidente del Circolo di Alleanza Nazionale di Petina)

ROCCADASPIDE

Angelo Mautone: «Come l'Alta Valle del Calore Salernitano si avvicina a Roccadaspide»

Annavelia Salerno: «La Pubblica resta al palo»

VALLE DEL CALORE E DEGLI ALBURNI

Annavelia Salerno: «Villa Littorio-Bellosguardo: 25 minuti in meno, un altro calcio all'isolamento dell'Alta Valle»

VIAGGI ED ASSAGGI

Diodato Buonora: «Una cucina sublime al ristorante il Gazebo di Santa Maria di Castellabate» (Farfalle con la rucola)

Affinità interiori di Kafka, Pessoa e Beckett

*Sconcertanti 'situazioni kafkiane',
singolari personaggi pessoani e
il 'teatro dell'assurdo' di Beckett*

GIUFFRIDA FARINA

Il portoghese Fernando Pessoa ed il boemo Franz Kafka, due tra i massimi narratori di tutti i tempi, differivano, in quanto ad età anagrafica, di soli 5 anni; Pessoa nacque nel 1888, Kafka nel 1883. I loro destini, durante il percorso di vita, non si sono mai incrociati, e, assai probabilmente, ciascuno ignorava l'esistenza dell'altro; tuttavia molte affinità interiori e diverse non dissimili esperienze, li legano in maniera evidentissima. Entrambi parlavano correntemente due idiomi: il portoghese e l'inglese, Fernando Pessoa; la lingua ceca e quella tedesca, Franz Kafka. Ambedue subirono l'esperienza dolorosa, scialba e tediosa dell'impiego burocratico. Quotidianamente, Fernando Pessoa nella sua Lisbona attraversava i quartieri della città per recarsi nell'ufficio di Import-Export, dove attendeva alle mansioni di corrispondente commerciale; Franz Kafka dedicava le sue giornate ad un ufficio di Assicurazioni... ma... finalmente sopraggiungeva la notte... la tanta agognata notte annullatrice delle comuni alienazioni e propiziatrice del librarsi d'un immenso egualissimo estro... Altra similitudine: tutti e due non convertirono in matrimonio il fidanzamento ed intesero, con le proprie donzelle, rapporti epistolari di grande intensità scrivendo lettere nelle quali si poteva cogliere la discontinuità, l'irregolarità, la comune "asistematicità" di vita. Cito uno straordinario aforisma di Pessoa: "Le lettere d'amore, tutte le lettere d'amore sono ridicole. Non sarebbero lettere d'amore se non fossero ridicole". Ed un altro, altrettanto sublime, di Kafka: "Sono malato di mente, la malattia polmonare è soltanto uno straripare della malattia mentale". Ambedue non estranei, in età giovanile, alla frequentazione di circoli anarchici; sovente si può intuire nelle loro Opere un comune avvertire la presenza di misteriose Entità: "Istanze invisibili al vertice di gerarchie illimitate" (Kafka), una sequenza di personaggi alternativi, ciascuno munito di peso fisico ed intellettuale (Pessoa). E qui apriamo una breve parentesi sulla fervida fantasia Pessoaiana. Sono stati definiti: "Eteronimi" di Fernando Pessoa (il quale, ricordiamolo, è ritenuto anche uno dei più grandi poeti in lingua portoghese) un gruppo di personaggi immaginari ai quali Pessoa attribuiva i

suoi scritti, ciascuno d'essi godevole di particolari caratteristiche con una specificità d'identità, titolo di studio, professione, tratti salienti di biografia, visione del mondo; le più note Esistenze: 1) Ricardo Reis (medico umanista amante del latino, ribelle, convinto ideologo della monarchia, con un atto di protesta indirizzata alla Repubblica Portoghese abbandonò questa terra e si diresse in Brasile, dove visse sino al termine dei suoi giorni); 2) Álvaro de Campos (Portoghese, Pessoa lo fa nascere il 15/10/1890 alle 13,30 a Tavira; de Campos si trasferisce in Scozia per studiare ingegneria meccanica e navale, ama viaggiare e nel corso di un viaggio in Oriente compone un poemetto, 'Oppiario': il vagabondare in terre lontane e l'oppio, rifugi ai quali tende per sfuggire alla sua inquietudine e alla noia esistenziale; si spegne nel 1935); 3) Alberto Caeiro (Portoghese, contadino che può essere accostato al 'Banchiere anarchico', singolare personaggio di cui tratterò nel seguito) e 4) Bernardo Soares (anonimo impiegato di stampo Fantozziano, che spesso libra la sua fantasia spingendola a farle percorrere le praterie del Sogno). La personalità dello scrittore lusitano - che pubblicò pochissimi volumi - come si può agevolmente evincere, fu complessa e sconcertante, attesa la circostanza che si dedicò anche all'Esoterismo ed alla Teosofia. Dunque, Franz Kafka e Fernando Pessoa, permi della letteratura mondiale del 1900, scrittori cantori della disperazione e dell'assurdo, vissero perennemente in uno stato d'ansia, di insicurezza, tentarono di contrastarlo con le armi artistiche del paradosso, del grottesco, della finzione. Nei loro racconti e romanzi sono rinvenibili connotazioni e forti componenti psicologiche, entrambi magistralmente capaci di trasportarci, sin dalle fasi iniziali dell'opera, ciascuno con la tipica, inconfondibile atmosfera, nello spazio e nel tempo della propria creazione. Rievoco due magistrali attacchi: "Ah, tutto è simbolo e analogia! Il vento che passa, la notte che rinfresca/sono tutt'altro che la notte e il vento:/ ombre di vita e di pensiero" (Faust, di Pessoa). Ed il celeberrimo incipit: "Nel destarsi un mattino da sogni inquieti, Gregor Samsa si trovò trasformato, nel suo letto, in un enorme insetto"



"I 4 Fernando Pessoa (ovvero gli eteronimi: de Campos, Reis, Caeiro, Soares) osservano, in una atmosfera nebulosa, una fanciulla



OMAGGIO A FERNANDO PESSOA



OMAGGIO A FRANZ KAFKA E SAMUEL BECKETT.



Pastello e gessetto su carta, con rielaborazione al computer. Giuffrida

(La metamorfosi, di Kafka). Inoltre, la simile precisione nei particolari della narrazione, il comune surrealismo, e le situazioni più paradossali ed inverosimili tranquillamente accettabili in quanto normalissime situazioni: menziono soltanto "Il banchiere anarchico" di Pessoa, banchiere che mette a braccetto, facendole splendidamente convivere, la teoria anarchica e quella capitalistica; e "Un incrocio" di Kafka, agilissima bestiola, un cucciolo metà felino e metà agnello, proveniente dalla eredità paterna. Anche l'epilogo delle loro esistenze fu non dissimile: il Portoghese concluse la sua esperienza terrena in un ospedale, il Boemo in un sanatorio. Percorsero una strada letteraria costellata da una mole ingentissima di "frammenti": brani di romanzi, racconti, novelle, passi di note di diario, epistole. Pubblicarono una parte infinitesimale delle loro ponderose creazioni: si pensi ai famosi 'eteronimi' Pessoaiani, alla sua opera ortonima (Fernando Pessoa scrittore si deve considerare 'ortonimo', in quanto non identificabile con l'uomo Pessoa; il Quale è stato definito, dal poeta Frederico Barbosa, "l'enigma in persona", difatti "pessoa" in portoghese equivale a "persona"), si pensi al mitico "baule" che conteneva oltre ventisettemila documenti, acquistati dalla Biblioteca Nazionale di Lisbona, preziosissimo gigantesco cofano letterario reso famoso in Italia da Antonio Tabucchi (1943-2012). Tra i pochi volumi pubblicati da Kafka, lo stupendo "Metamorfosi"; tra le opere pubblicate, in quantità limitata, da Pessoa: Mensagem, silloge composta da 44 poesie, che egli definì: "piccolo libro di poesie". Un difficile rapporto con il prossimo accomunava i due geni, e direi, un senso di infinita solitudine che si diffonde in un ambiente florido di traslati, di figure metaforiche per-

vase di angosciato lirismo. Morirono pressappoco alla stessa età, 41 anni Kafka, 47 anni Pessoa. Impiegati e "notturni scrittori", oltre alla Emozione in noi indotta da un'arte sublime, credo abbiano di riflesso sussurrato alla intera umanità un conciso messaggio: Il vero artista, il reale creativo è lo Scrittore che non può esercitare il mestiere di scrittore. "Legittimo erede di Kafka" è stato definito, dal filosofo e storico Francesco Adorno, lo scrittore irlandese di lingua inglese e francese, Samuel Beckett (1906-1980), la cui straordinaria opera teatrale lo condusse alla attribuzione del Premio Nobel nel 1969; inizialmente le sue creazioni (libri di poesia, raccolte di novelle, i romanzi: Watt, Malone muore, L'innominabile) non incontrarono il favore di pubblico e critica, sebbene in esse campeggiassero temi poi perentoriamente impostisi, quali situazioni paradossali, agonizzanti relitti umani, dannati condannati ad un eterno, insensato monologo. Beckett (che strinse tenera ed affettuosa amicizia con il romanziere irlandese James Joyce, dunque la sua prima opera pubblicata riguardava un saggio su Joyce) trasferì dalla narrativa alla scena identici temi e medesime atmosfere: assenza d'azione, incomunicabilità, dialoghi paradossali o addirittura assenti (Atti senza parole); Analogamente "silenziosi" i soggetti cinematografici, dove il non manifestamente espresso e il non detto hanno deciso sopravvento sulla parola; tra le sue più conosciute creazioni sulla Assurdità: Aspettando Godot. Frequentemente, la magica atmosfera che crea l'Arte, si unisce, si fonde con l'"assurdità", questo connubio fu innalzato a vertici estremi dallo scrittore irlandese; tale etichetta, "Teatro dell'Assurdo", fu impressa, in un saggio del 1961 intitolato "The theatre of the Absurd", au-

tore era il critico Martin Esslin; a Parigi, intorno agli anni Cinquanta (dunque pochi anni dopo Auschwitz e Hiroshima) un gruppo di drammaturghi si unì artisticamente, creando opere caratterizzate da temi quali: angoscia, illogicità esistenziale, sconcertante alienazione correlata a mancanza di ideali, assoluto e disperato nichilismo. I maggiori esponenti, con rappresentazioni di drammaturgia: Samuel Beckett ed il rumeno Eugène Ionesco (1909-1994), le opere dei due artisti erano impregnate su personaggi incomprensibili in un mondo assolutamente inafferrabile, dialoganti in maniera talora convulsa altre volte morbida ma sempre col timbro della insensatezza, della irragionevolezza, peraltro tale mancanza di logica in pieno accordo di fase con una 'realtà' egualmente folle e sconsiderata, dominata da burattini e fantocci mossi da chissà quale Entità Burattinaia, caratterizzati da - per citare Montale - un estremo "delirio di immobilità". Kafka, Pessoa, Beckett, miei grandi amori letterari, fantastiche Genialità, impossibile non amarle, chi comincia a conoscerli diventa esile limatura di ferro nei pressi di una potente calamita. Per dirla con i Quali e per la comune visuale: l'assurdità dell'assurdo insito in ipotesi assurde d'un teorema geometrico la cui verità viene evidenziata con la cosiddetta "dimostrazione per assurdo": ovvero, si comincia con il negare quel che si vuole dimostrare (la cosiddetta 'tesi'), ma nel corso della dimostrazione si palesa la falsità della negazione della tesi, questo sancisce la verità della tesi (insomma: una doppia negazione equivale ad una affermazione). Ecco, splendidi Autori di vicende cupe e potenti la cui matematica Bellezza sarebbe, Kafkianamente, dimostrabile da un Personaggio Pessoaiano per assurdo!



- Al Conservatorio di Novara concorso per la formazione di graduatoria per assistenti amministrativi

Il Conservatorio Guido Cantelli di Novara ha indetto un concorso per la formazione di una graduatoria per assistenti amministrativi - <https://tinyurl.com/y4tmlsw9>



- Produzione filati. Assunzioni in Veneto e Friuli con il Gruppo Fil Man Made

Nuove assunzioni in Veneto e Friuli Venezia Giulia con il Gruppo Fil Man Made che produce filati - <https://tinyurl.com/yxdhw2p0>



- Al CREA di Battipaglia selezione per 5 operai agricoli

Il CREA di Battipaglia seleziona 5 operai agricoli da assumere con contratto a tempo determinato per 150 giornate lavorative - <https://tinyurl.com/y2jkyf8>

- Si selezionano 30 profili appartenenti a categorie protette

Alvin Consulting, realtà specializzata nella ricerca e selezione di profili appartenenti alle categorie protette, seleziona 30 profili per aziende operanti nei settori dell'automotive, e-commerce, IT, credito, metalmeccanico e



servizi - <https://tinyurl.com/y3yvsrfs>

- Al via il Luxottica International Program. Due anni di formazioni per giovani laureati

Il Luxottica International Graduate Program è un programma di Luxottica, azienda attiva nel settore design, produzione e distribuzione di occhiali da sole e da vista - <https://tinyurl.com/y3zgdpkz>



- Giocamondo cerca diverse figure per soggiorni estivi e vacanze studio

Giocamondo, società attiva nella realizzazione di vacanze e di servizi turistici d'eccellenza in Italia e all'estero, ricerca diverse figure da impiegare in soggiorni estivi o vacanze studio - <https://tinyurl.com/y6me-faew>

- Acea seleziona diplomati e laureati per lavoro a Roma, Firenze e Pisa

Acea, azienda operante nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi nei settori acqua, energia e ambiente, ricerca diverse diplomati e laureati per lavoro a Roma, Firenze e Pisa - <https://tinyurl.com/y2jp37k5>

- Provincia di Vicenza: concorso per l'assunzione di 12 cantonieri

La Provincia di Vicenza ha indetto un concorso per l'assunzione di 12 esecutori tecnici (cantonieri) - <https://tinyurl.com/yyc2tp75>



- Sicignano: la Cooperativa Prometeo seleziona OSS, OSA, animatori sociali, fisioterapisti e infermieri

La Cooperativa Sociale Prometeo 82 ha indetto una procedura per la soluzione di figure professionali da impiegare nei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani nel Vallo di Diano - <https://tinyurl.com/y319qtz7>

- Opportunità in arrivo a Marcianise con Erreplast. Previste 35 assunzioni

Opportunità in arrivo in provincia di Caserta per l'apertura di uno stabilimento Nuova Erreplast, azienda specializzata nella produzione di imballaggi - <https://tinyurl.com/y5lay7qb>



- Tessile e pelletteria: a Firenze e provincia opportunità aperte per diverse profili

Opportunità nel settore tessile e della pelletteria in Toscana - <https://tinyurl.com/y3vl3m3u>

- Pulitura del tonno. Con Callipo Group tirocinio retribuito per ragazze

La Callipo Group, società specializzata nelle conserve ittiche, ha creato la Scuola di Monda per formare i giovani sulla pulitura del tonno - <https://tinyurl.com/y39dd8gj>

- Al Comune di Brescia 3 concorsi per 23 Istruttori Direttivi Tecnici

Il Comune di Brescia ha indetto 3 concorsi per l'assunzione di 23 Istruttori



Direttivi Tecnici - <https://tinyurl.com/y2u5arfo>

- A Pontecagnano concorso per graduatoria di Agenti di Polizia Locale

Il Comune di Pontecagnano Faiano ha indetto un concorso la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione di Agenti di Polizia Locale - <https://tinyurl.com/y2bkxv98>

- ASL Provincia di Bari: concorsi per l'assunzione di 125 risorse

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari ha indetto 6 concorsi per 125 risorse in vari profili professionali - <https://tinyurl.com/yxapsj9m>

- Bando straordinario Servizio Civile per 766 volontari

Bando straordinario del Servizio Civile Universale. Spazio per 766 volontari da avviare a progetti volti all'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili in Italia - <https://tinyurl.com/yyy27dpx>



- A Pontecagnano Open Call per artisti. Si selezioneranno 3 opere d'arte

Il Comune di Pontecagnano Faiano ha pubblicato la Open Call per artisti Musée éclaté/Museo senza limiti - <https://tinyurl.com/yyatggtc>

- Al via il Premio Accademico Internazionale di Poesia e Arte Contemporanea



nea 'Apollo dionisiaco' L'Accademia Internazionale di Significazione Poesia e Arte Contemporanea organizza la VI Edizione del 'Premio Accademico Internazionale di Poesia e Arte Contemporanea Apollo dionisiaco' - <https://tinyurl.com/y2bpwttn>

- Assunzioni in Toscana presso la società multiservizi Nausicaa. Previsti 30 inserimenti

Nuove opportunità di lavoro in Toscana in arrivo presso Nausicaa, società multi servizi del Comune di Carrara - <https://tinyurl.com/y67oe8ou>



- Guardia di Finanza: concorso per Allievi finanziari. Domande entro il 27 maggio

Al via concorso per Allievi finanziari nella Guardia di Finanza - <https://tinyurl.com/y3rnvrz>

- Lavoro in Campania per laureati e diplomati. Si cercano 25 tecnici di apparati medicali

Lavoro in tutte le province della Campania - <https://tinyurl.com/y6jyx76a>

- Logistica e Help Desk Telefonico. TXT Group cerca 250 collaboratori stagionali

In arrivo numerosi posti di lavoro con TXT Group, azienda veneta attiva nella distribuzione di testi scolastici e universitari - <https://tinyurl.com/y487uzvf>



La rivista BancaFinanza promuove la Bcc di Aquara

BancaFinanza è il bimestrale che affronta inchieste e notizie esclusive sul settore bancario. Nell'ultimo numero di febbraio 2019 è stata pubblicata la Speciale Classifica elaborata da Credit Research Italia, una consulting operativa da oltre 20 anni sul mercato italiano. La classifica si basa su un'analisi coordinata degli equilibri tra tre principali aree gestionali (solidità, redditività e produttività) condotta su 456 enti, appartenenti alle macro categorie di banche commerciali, casse di risparmio e banche di credito cooperativo.

Sono state selezionate le più solide, le più redditizie e le più produttive. Tra queste la Banca di Credito Cooperativo di Aquara. Le valutazioni sono state effettuate all'interno di classi dimensionali definite sulla base del totale attivo 2017 che hanno suddiviso le banche in: maggiori, grandi, medie, piccole e minori.

Si è tenuto conto dei dati di bilancio al 31 dicembre 2017 e se ne è analizzata la solidità, ovvero il valore dei mezzi propri e la qualità dell'esposizione creditizia, per la quale sono stati in particolare considerati i crediti deteriorati netti (incagli più sofferenze lorde al netto delle riserve di copertura); la redditività che tiene conto del rendimento delle attività nette e dell'attivo fruttifero, oltre che del ritorno sul capitale investito dai soci; la

produttività che considera diversi aspetti, dal valore aggiunto rettificato per dipendente al risultato di gestione.

La Banca di Credito Cooperativo di Aquara rientra nella classe dimensionale delle Banche minori, ovvero di quelle Banche con un valore dell'attivo inferiore ai 650 milioni, e primeggia in tutte le classifiche posizionandosi al 64esimo posto su 194 istituti bancari nella "solidità", al 14esimo su 194 nella "redditività" e al 18esimo su 194 nella "produttività". La superclassifica finale, che si

basa su un indicatore determinato come media aritmetica dagli indicatori sintetici ottenuti nelle sub-classifiche precedenti, vede la Banca di Credito Cooperativo di Aquara posizionarsi al 27esimo posto su 194.

«Tale classifica ci inorgolisce - commenta il direttore della Bcc di Aquara, Antonio Marino - ma al contempo ci sprona a fare sempre di più. Si lavora tutti i giorni senza sosta per pensare a nuovi prodotti utili alle famiglie e alle piccole imprese. La nostra attenzione è rivolta soprattutto alle piccole



attività e alle famiglie affinché si sentano sempre più spronate a continuare nonostante le difficoltà

dei nostri tempi. Il nostro scopo è quello di essere sempre più la Banca del popolo».

Il Direttore della Bcc di Aquara, Antonio Marino, difende l'identità e il ruolo sociale delle piccole banche

«L'Italia ha bisogno del Credito Cooperativo»

«L' avanzata dei grandi interessi schiaccierà quelli della gente comune». È il timore del Direttore generale della Bcc di Aquara, Antonio Marino, sull'«assalto dell'economia capitalistica nei confronti delle piccole banche rischia di stravolgere le risposte ai bisogni delle famiglie e delle micro imprese. Non è vero che per le banche piccole non c'è futuro, basta che siano gestite bene. Il distinguo non è tra banche grandi e piccole ma tra banche sane e meno sane. In una società economica civile non si può prescindere dalla meritocrazia per privilegiare la dimensione».

Tali concetti trovano riscontro in un recente intervento del noto economista riminese, Stefano Zamagni, che nei giorni scorsi, sulla stampa nazionale, lanciava un richiamo importante alle lobby e alla politica dalla quale è scaturita la recente riforma sulle Banche che sta vedendo inglobare i piccoli istituti italiani in due grandi Gruppi: Cassa Centrale Banca e Iccrea.

«Uno degli aspetti negativi - sottolineava Zamagni - sono i rapporti tra i due grandi gruppi che ini-

ziano a surriscaldarsi sulle fusioni delle varie singole banche. Le Banche di credito cooperativo hanno due anime - spiega - quella legata all'economia e all'efficienza e poi all'attenzione allo sviluppo delle comunità dove opera».

«Non possiamo permettere - dice Marino - che questi contenuti vengano snaturati. Il nostro è un percorso di 130 anni di storia, frutto di un lavoro legato ai territori, alle radici, al coraggio di fare impresa».

L'appello di Marino è chiaro: «L'Italia ha bisogno del Credito Cooperativo. Bisogna difendere a tutti i costi questa identità. Il Credito cooperativo è l'economia del bene opposta agli interessi capitalistici. Non siamo e non vogliamo diventare una grande organizzazione che si dissocia dai bisogni delle famiglie e delle piccole aziende. Vogliamo essere sempre di più la banca del popolo e non dei salotti finanziari. La Bcc di Aquara da oltre 40 anni è portatrice di questa filosofia di vita economica e sociale e da oltre 40 anni produce solo numeri positivi».



Aquara

Vicina Affidabile Conveniente Cooperativa

Dieci anni di Bianco Tanagro

Si è conclusa la X° edizione del Festival del Carciofo Bianco. Ancora pochi gli ettari destinati a questa varietà fino a poco tempo fa solo "privata"

MASSIMILIANO DE PAOLA

Anche quest'anno, per il decimo anno consecutivo, il piccolo borgo di Auletta, situato nel cuore della Valle del Tanagro, che dal 1131 è "paese dell'olio e dell'ospitalità", grazie all'attività della Pro Loco ha dato vita ad un lungo fine settimana per far scoprire il territorio ed il suo carciofo, con "taverne" gastronomiche, salotti culinari, cooking show, itinerari e musica popolare.

Qui, dove il lavoro ha sempre fatto rima con agricoltura, nasce un prodotto di nicchia che ha conquistato chef e gourmet per le sue caratteristiche organolettiche e la sua versatilità. Ottimo crudo, resta elegante e particolarmente morbido anche dopo la cottura. Ancora pochi gli ettari destinati a questa varietà fino a poco tempo fa solo "privata", che pian piano si affaccia al futuro grazie ad agricoltori lungimiranti e nuove scommesse. Il paese di Auletta assieme

a Caggiano, Pertosa e Salvitelle, rappresenta la sua storica area di produzione.

Grazie a Bianco Tanagro, dal 27 aprile al primo maggio è stato possibile riscoprire il centro storico di Auletta, risalente al Medioevo, con i suoi misteriosi cucinieri e le sue affascinanti piazzette.

L'avete provata la Sfoigliatella rustica con ricotta e crema di Carciofo Bianco? È una delle specialità che è stato possibile scoprire e gustare visitando Bianco Tanagro.

Anche quest'anno per la cena di presentazione sono state organizzate le cose in grande! La sera del 25 aprile, grazie al partner MAGIC HOTEL di Atena Lucana ed in collaborazione con il team di Settanta Neo Bistrot e Zafferano Montesano, è stata organizzata una cena d'eccellenza a base di Carciofo Bianco del Tanagro a #Km0, il cui ricavato andrà in beneficenza all'Hospice Vallo di Diano. È stata

anche l'occasione per mettere alla prova due grandi della cucina locale: lo chef Angelo Borghese ed il pasticciere Domenico Manfredi.

Dal 27 aprile al primo maggio per le strade di Auletta si sono susseguiti giocolieri, artisti di strada, saltimbanchi.

All'interno del X° Festival del Carciofo Bianco ad Auletta, il 28 e 29 aprile si è dato ampio spazio al 2° Festival dei Murales che ha portato ad una bellissima realizzazione sulle mura del Castello Marchesale. È stata l'artista Alessandra Carloni a realizzare il murale.

Il 28 aprile, presso il Palazzo Monumentale dello Jesus, NEW STYLE di Marianna Lupo ha presentato la seconda sfilata del carciofo in collaborazione con i seguenti partners: ANTONIETTA SABBATELLA, VENERE & NARCISO, GLAM WEDDING, DORADO GIOIELLI, FAUSTI FOTOREPORTER, NON



Inaugurazione decima edizione Bianco Tanagro

SOLO FIORI, SCHERZI DI GRANO. Ha presentato l'evento Romina Rosolia.

Bianco Tanagro il 28 aprile ha ospitato il Gruppo folk Zompa Cardillo di Montemarano (AV).

Quest'anno Bianco Tanagro ha avuto l'onore di ospitare i ragazzi di Casa Surace al Complesso Monumentale dello Jesus e ci ha onorato della sua presenza anche Nonna Rosetta.

Chi è stato negli anni precedenti a Bianco Tanagro lo riconoscerà su-

bito: Andrea Moscardiello, Sommelier e presidente di Masterwine! Ogni anno il Festival del Carciofo Bianco viene letteralmente bagnato dalla selezione dei suoi vini locali e quest'anno non ha fatto eccezione!

Dopo giorni in cui si sono alternati sole e pioggia, nella Valle del Tanagro il primo maggio ha portato sole e caldo! I turisti ad Auletta si sono trattenuti a pranzo e a cena per festeggiare assieme la festa del lavoro nel corso dell'ultimo giorno di Festival del Carciofo. Visite guidate gratuite si sono ripetute al Castello Marchesale di Auletta fino alle 19:00.

Intanto il 7 maggio 2018 è nata la Rete dei Produttori del Carciofo Bianco del Tanagro. 11 i soci, ognuno titolare di un'azienda agricola nel comune di Auletta per un totale di 50 ettari. Favorire la produzione e promuoverne il consumo, sostenere lo sviluppo agricolo dell'area ed entrare direttamente in contatto con i consumatori finali. Sono questi, in breve, gli obiettivi della Rete dei Produttori del Carciofo Bianco del Tanagro che ha già ottenuto il Marchio di qualità del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. È anche questo il risultato di Bianco Tanagro dopo dieci anni di promozione e valorizzazione del prodotto!

Nidi e Micronidi del Vallo di Diano

Sugli interventi di miglioramento Florio: "Opportunità di crescita"

ANTONELLA CITRO

Sull'avviso pubblico "Nidi e micronidi - interventi di realizzazione, ristrutturazione e adeguamento, ammodernamento e qualificazione delle strutture", è intervenuto il direttore del Consorzio sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni, Antonio Florio: <<Si tratta di una finestra che si è aperta per l'accesso Ai contributi di adeguamento e gestione degli asili nido - dice - noi come ambito territoriale abbiamo già partecipato a quel che concerne la gestione dei nidi. Infatti, a maggio scorso abbiamo avuto approvati tutti e dieci gli asili nido per gli anni educativi 2018 - 2019 e 2019 - 2020. Nel frattempo, il comune di Auletta ha avuto anch'esso finanziato l'adeguamento dell'asilo nido attraverso la delocalizzazione dell'attuale sede del nido. È chiaro, è importante che anche gli altri comuni presentino progetti per adeguamento perché abbiamo la necessità in qualche comune di migliorare quella che è la qualità degli edifici>>. Sugli asili nido il Consorzio Sociale pone particolare attenzione perché si rivolgono ad una fascia di utenza particolare che sono i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, ma per il direttore Florio, un

plauso va alla comunità europea in generale perché uno degli obiettivi principali è proprio quello dell'infanzia. <<Vogliamo migliorare l'offerta dei servizi nido all'interno della comunità europea - afferma - è chiaro che anche in questo caso, la Regione Campania, che poi disegna e da attuazione ai programmi comunitari, ha messo in cantiere un bel po' di soldini per questo genere di servizi. È perciò un'opportunità che non si deve perdere e gli ambiti di territorio non devono perderla perché l'attività che si svolge nei nidi è importante>>. <<Gli asili sono luogo di attività e di crescita del bambino - prosegue Florio - i nidi sono fatti per i bambini nei quali ognuno deve trovare uno spazio per crescere insieme agli altri. I bambini che frequentano i nidi hanno una marcia in più perché hanno già acquisito quello che è una modalità di società, nello stare insieme, nel condividere, nel giocare insieme. I nidi sono un qualcosa di cui essere orgogliosi come territorio perché stiamo dando veramente dei servizi. Siamo passati da circa 50 bambini che frequentavano il nido di Sala Consilina a 250 bambini che frequentano i nostri nidi>>.

Associazione Mineia, la cultura anche attraverso la musica

Tish Hinojosa ha ottenuto numerosi riconoscimenti positivi dalla critica musicale internazionale

GLICERIO TAURISANO

Mineia, l'associazione culturale di Capaccio Paestum, espande sempre più la sua attività anche a livello internazionale. Con l'impegno di tutti ma soprattutto su proposta e interessamento del vice presidente Giorgio Cafasso a inizio giugno si svolgerà nella città dei templi un evento musicale eccezionale. Dagli Stati Uniti giungerà in Italia, per la prima volta, la cantautrice TISH HINOJOSA, con la sua musica country-pop. Tish, il cui vero nome è Leticia, è nata a San'Antonio in Texas, di origine messicana, canta le sue splendide canzoni sia in spagnolo che in inglese, registrando diversi album. Oltre a vincere importanti premi tra i quali il Naird Indie Folk Album e Las Primera di Mana, si è esibita più volte in eventi governativi e presidenziali; una sua esibizione fu apprezzata presso la Casa Bianca ai tempi della presidenza Clinton. Ospitata dalle più importanti televisioni statunitensi e internazionali, Tish Hinojosa si dedica anche al sociale ed è portavoce del National Latino Children's e della National Association of Bilingual Education. Con una ricca quanto straordinaria biografia artistica Tish Hinojosa ha ottenuto numerosi riconoscimenti positivi dalla critica musicale internazionale, la sua sensibilità e la sua dolce voce regalano emozioni attraverso il suo genere folk, country-pop. Per la prima volta e per un unico evento la cantautrice sarà in Italia su iniziativa dell'associazione culturale Mineia, con due tappe, il 3 giu-

gno alle ore 18:00 a Capaccio Paestum, piazzetta Basilica Policristiana, adiacente ai templi di paestum e il 4 giugno alle ore 11:00 ad Agropoli presso il Teatro E. De Filippo. Sarà occasione questa anche per incidere due sue canzoni in lingua italiana che la stessa donerà al progetto scolastico sviluppato dall'associazione Mineia e dall'IIS Vico De Vivo di Agropoli, le quali saranno utilizzate come colonna sonora per un film in corso di realizzazione. L'evento, che sta già registrando notevoli consensi mediatici, è diventato anche motivo della creazione, sul social Facebook, del Tish Hinojosa Italy's Fan Club che in poche ore ha registrato centinaia di adesioni.



In tale occasione artistico, sociale, ecc.) che si sarà distinto con la propria attività nel panorama nazionale e/o internazionale. L'appuntamento, dunque, con la cantautrice statunitense è presso il parco archeologico di paestum e ad Agropoli il

3 e 4 giugno 2019. L'evento è offerto dall'associazione culturale MINEIA ed è gratuito per tutti coloro che vorranno ascoltare le canzoni di This Hinojosa.

Quattro giovani del Vallo di Diano realizzano bomboniere solidali per aiutare le vittime di violenza

ANTONELLA CITRO

“**S**ostieni Differenza Donna scegliendo un regalo solidale. Aiutaci a donare un mondo libero dalla violenza a migliaia di donne, bambine e bambini” è lo slogan al centro dei lavoretti fatti rigorosamente a mano, progetti che si trovano all'interno del catalogo solidale realizzato a favore di Differenza Donna, l'associazione di donne si batte contro la violenza di genere.

Michela Porpora, Daniela Izzo, Mariateresa Marmo e Antonella Rinaldi del Vallo di Diano hanno aderito all'iniziativa che sceglie di liberare dalla violenza migliaia di donne bambine e bambini e hanno messo a disposizione dell'associazione tutta al femminile e dunque del centro Aretusa di Atena Lucana la loro creatività e la loro arte. Pannolencio, cotone cucito e lavorato a mano, legno inciso o dipinto, scatole e bustine con carte e nastri sono tra i materiali Made in Italy ed eco/bio usati in ogni festività.

Michela, Daniela, Mariateresa e Antonella

si servono per i loro lavori anche di una precisa grafica per personalizzare ogni singolo gadget a tema, portachiavi e ciondoli vari, calamite, segnaposti e ornamenti. Possono essere forniti anche confetti a scelta in base al numero, alla marca, al colore e alla sfumatura.

Insomma ancora volta le donne del Vallo di Diano aiutano e supportano altre donne in grave difficoltà, donne vittime di violenza che grazie all'ausilio tutto artistico di Michela, Antonella, Daniela e Mariateresa riescono a superare anche i pensieri più nefasti.

Un catalogo solidale tutto colorato e unico nel suo genere che racconta tante storie e che esprime positività perché avvia un progetto che rispetta l'ambiente e aiuta concretamente coloro che stanno vivendo qualche difficoltà.

E il passaparola tra donne è il loro biglietto di successo.



Anno 17 - 05 maggio 2019 n° 17
Periodico di informazione e attualità per i ragazzi di 8/11 anni

Visita il sito
www.ipiccoli.org

Seguici
sulla pagina e sul gruppo
Facebook de I Piccoli

A protezione del clima ecco i Fridays For Future Italia

I vari gruppi del Paese si sono riuniti per formare un unico movimento in previsione del nuovo sciopero globale che ci sarà il 24 maggio prossimo. Infatti le strade di tutto il mondo saranno nuovamente invase dai ragazzi e ragazze dei Fridays For Future, il movimento giovanile internazionale che vuole arrestare il cambiamento climatico.

Dopo il grande successo del 15 marzo quindi, la "creatura" ispirata dalla protesta di Greta Thunberg, che in questi giorni è stata ospite nel nostro Paese, tornerà a far sentire la sua voce e questa volta l'Italia sarà in prima fila con un fronte unico e compatto.

Proprio in vista del nuovo Global Strike, i vari comitati organizzatori nostrani hanno deciso di ritrovarsi per la prima volta dal vivo e avviare un "percorso costituente" per formare un solo grande movimento.

L'incontro è avvenuto a Roma lo scorso 13 aprile tra i rappresentanti di 104 città italiane e l'assemblea così riunita ha stilato le linee guida del Fridays For Future Italia.

"Facciamo parte di un movimento globale, pacifico, apartitico e contro ogni forma di discriminazione, si legge nel report dell'assemblea costituente. Siamo la generazione che sarà costretta a pagare più di tutti il costo di un modello di sviluppo insostenibile e ingiusto, se non saremo in grado di cambiare il sistema per fermare il cambiamento climatico".

Per realizzare tutti i loro intenti come salvare il mondo dalla catastrofe climatica, stoppare l'aumento della temperatura terrestre a +1,5° C, ottenere dal governo la decarbonizzazione della produzione di energia, i ragazzi del Fridays for Future Italia si coordineranno con social, gruppi locali e iniziative di piazza per continuare gli scioperi del venerdì e agire sul territorio contro i troppi abusi ambientali.

Il primo grande appuntamento ovviamente saranno il Climate Strike del 24 maggio e il FridaysForFuture ad Acquisgrana del 21 giugno, dove confluiranno tutti i vari gruppi europei. A settembre poi i giovani italiani si riuniranno a Napoli per la seconda assemblea generale del movimento.

Chernobyl



Sono passati 33 anni dal disastro di Chernobyl, ossia da quello che è considerato il disastro nucleare più grave della storia. Ma cos'è successo veramente alla centrale atomica e com'è oggi la città fantasma dell'Ucraina?

24 MAGGIO 2019

SCIOPERO
MONDIALE
PER IL
FUTURO

IN TUTTE LE PIAZZE DEL
PIANETA TERRA



Greta Thunberg

Notre Dame de Paris

Un terribile rogo ha devastato la cattedrale parigina. La struttura è salva, ma due terzi del tetto, gran parte dell'interno e la maestosa guglia sono stati distrutti.





Aquara

Vicina Affidabile Conveniente Cooperativa



Scopri il nuovo

MUTUO JOLLY

FINANZIAMENTO FLESSIBILE, VELOCE E CONVENIENTE
PER FAMIGLIE E PICCOLE IMPRESE

PER TUTTO, PER TUTTI

IMPORTO MAX	€ 30.000
RIMBORSO	RATE MENSILI
DURATA MAX	7 ANNI
ISTRUTTORIA BREVE	MAX 48h



WEDDING
acanforahotels.com




Convergenze[®]
internet - phone - TV - energie



ConGAS

Gas naturale per la tua casa,
il tuo condominio ed il tuo business
con tariffe bloccate per 12 mesi.



Seguici su:



800 987 787

| www.convergenze.it